

l'Officina



DISTRIBUZIONE GRATUITA

PERIODICO DI INFORMAZIONE dei Comuni dell'hinterland pescarese Anno X - N° 36 - 1° bim. 1997 Direttore Editoriale: Luigi Ferretti
Direttore Responsabile: Gianfranco Fumarola
Autorizzazione Tribunale di Pescara n° 15 del 22.12.1987
Spediz. in abbon. postale - Comma 26. Art. 2. - L. 549/95
Tipografia F.lli Brandolini - Chieti

Poveri a Pianella

Disagio ed emarginazione dietro l'apparenza di un benessere generale

Parlare di povertà ed emarginazione non è mai né semplice né piacevole. Sarebbe molto più facile far finta di niente, cullarsi nella convinzione che almeno a Pianella i poveri e gli emarginati non esistono, che questi sono tematiche inerenti altre realtà, non un paese ricco e tranquillo come il nostro. Poiché però non è chiudendosi gli occhi che si risolvono i problemi, l'Officina è andata a sentire le assistenti sociali del Comune, Anna D'Aloisio e Annarita Monasterio, per cercare di ottenere un quadro

realistico della situazione sociale del paese.

Innanzi tutto a Pianella esistono poveri ed emarginati?

Anche se una prima impressione potrebbe convincere che Pianella è un'isola felice, dove economicamente tutti stanno bene, in realtà non è così: povertà e disagio sono più diffusi di quanto si creda. Per quello che riguarda l'emarginazione poi, generalmente essa è strettamente connessa alla povertà, il povero infatti non è mai solo povero, in genere ha gravi problemi a livello psicolo
(continua a pag. 6)

"Cara, preparati, ti porto a cena sulla Torre Alex



Cepagatti. La Torre Alex.

Un convegno nazionale sul tema "La coltivazione dei funghi micorrizici e la tartuficultura: un'alternativa per il recupero produttivo dei terreni marginali", è stato tenuto dall'amministrazione provinciale di Pescara presso il castello Torre Alex di Cepagatti nel gennaio scorso. Alla importante manifestazione, presieduta dagli assessori provinciali Fernando Fabbiani e Camillo Sborgia hanno partecipato docenti universitari, rappresentanti della ULSS, esponenti del mondo dell'agricoltura e di cooperative interessate alla proposta di recupero dei terreni improduttivi.

La manifestazione, perfettamente riuscita, ha dato l'occasione per verificare concretamente la possibilità di un diverso utilizzo del Castello Torre Alex, monu-(continua a pag. 8)

SOMMARIO

Pianella. "Sulla cultura io dico che..." a pag. 2

Pianella. La Cultura dei conti che tornano. Fabio Marinelli a pag. 2

Intervista inedita a Ivan Graziani Stefano Stringini a pag. 3

Moscufo. Itinerari artistici nei Comuni de 'l'Officina: la Chiesa di S. Maria del Lago a pag. 3

Obiettivo sulle Associazioni. Pianella: la SOIMS e L'ENAL Caccia, Pesca e Tiro. a pag 4

Cepagatti. Manifesto politico della minoranza consiliare a pag. 6

Obiettivo sulle Associazioni. Pianella: Lenza Plenilia, pescatori che... non dormono. a pag. 6

Nocciano. I nostri soldi vengono spesi così. a pag. 7

Obiettivo sulle Associazioni. Nocciano. Il coro folkloristico Nocce d'Ore e la S.S. Calcio a pag. 7

> Cepagatti. Le pagelle agli amministratori a pag. 8

Obiettivo sulle Associazioni Pianella. Ambiente è/e vita a pag. 8

Moscufo. Come gli amministratori spendono i nostri soldi. a pag. 9

Moscufo, un "Ciclone di paese" di Sandra D'Alberto a pag. 9

Obiettivo sulle Associazioni Moscufo: il Gruppo Ciclistico Sportivo a pag. 9

Rosciano. I conti in tasca a Pantalone. a pag. 10

Rosciano. Scuola: alcuni genitori fanno presente che... a pag. 10

Obiettivo sulle Associazioni Rosciano: la S.S. Calcio a pag. 10

> Le poesie a pag. 10

Villanova. Scene da un Carnevale a pag 12

Rosciano, le voci del dissenso

"C'è qualcosa che non va..."

Due lettere, una del consigliere comunale dell'opposizione Fernando Di Cristoforo e l'altra di un gruppo di genitori sfatano l'idea che "A Rosciano tutto funziona bene".

Caro Direttore,

un plauso va al suo giornale per la sincerità e la limpidezza con cui presenta le notizie, ovvero le argomentazioni che le vengono inviate o che riesce ad avere direttamente dai cittadini residenti in quei comuni dove il giornale "L'OFFICINA" arriva, anche perchè il suo giornale viene distribuito in forma gratuita e quindi immagino anche le difficoltà in cui Lei si muove.

Parlando dei problemi di casa nostra ho apprezzato moltissimo la sveglia suonata da Don Lino Bellizzi al sindaco Ciotti e francamente devo dire che è poco dire "sveglia" e basta. Vede, noi a Villa Badessa abbiamo una comunità che ha portato una cultura di grandissimo rilievo storico: solo dal punto di vista estetico basta visitare la chiesa parrocchiale dove Don Lino è, se così si può dire, il parroco reggente, mentre dal punto di vista della cultura letteraria abbiamo moltissime cose da imparare. Ebbene, caro Direttore, la nostra amministrazione comunale ha lasciato in abbandono la Frazione di Villa Badessa, tanto che la gente del posto poco per volta sta abbandonando il paese in cerca di posti dove trovare condizioni di vita migliore: un luogo dove poter cercare un lavoro, una casa, dove poter far crescere i figli in una società con uno stato più avanzato di cultura, dove poter disporre di beni per una vita dignitosa.

Io penso che non basta dare al cittadino l'asfalto nuovo per le vie del centro abitato, non basta dare il punto illuminato nellè contrade e nelle frazioni, fare un (continua apag. 10)

Intervista al consigliere di AN Giordano
"A Nocciano nessun
tipo di inciucio!"

Vorrei ricominciare con lei dall'affermazione con cui l'assessore Di Gregorio ha chiuso la sua intervista sul numero precedente dell'Officina: "Nocciano pur non essendo il paradiso sulla terra è un Comune ben gestito, grazie all'impegno sia della maggioranza che dell'opposizione". E' vero?

posizione". E' vero?

Di vero c'è che a Nocciano non ci sono grossi problemi e tutto sommato si vive bene, l'amministrazione quindi è messa alla prova soprattutto su piccole scelte, anche se queste scelte riguardano poi la vita di tutti i (continua a pag. 7)



Nocciano. Il consigliere comunale di Alleanza Nazionale Luciano Marcello Giordano.

Moscufo Riapre il ponte sul fiume Tavo

"Fra pochi giorni, ai primi di marzo, il ponte sul fiume Tavo, sarà riaperto al traffico". Chi parla è l'ing. Gerardo Nolè, direttore tecnico del cantiere della CO.GE.CO. S.p.a., l'impresa che in meno di un anno ha ricostruito l'importantissima struttura viaria distrutta nell'alluvione del 10 aprile 1992.

In quel giorno infausto il ponte in mattoni che per tanti anni aveva retto il peso dell'ingente traffico che si snoda fra la costa adriatica e l'area vestina, fu travolto dalla furia del fiume ingrossato a dismisura dalle acque del disgelo e della pioggia che cadde ininterrottamente per molti giorni. Il crollo portò via con sè tre vite umane, tre giovani che, avvolti dal buio e dall'imperversare della bufera, non si (continua a pag. 9)



Moscufo. Il nuovo ponte sul fiume Tavo.

LAVORI E INFISSI IN LEGNO Fratelli PROVINCIALI Vico 1° - Via S. Lucia,4

Tel. 085/971518

PIANELLA (PE)

VISION

di Stella e D'Alimonte P.zzaGaribaldi, 7 Tel. 085/972474 PIANELLA - PE FANTASIE
Centro diretto da Antonella Del Giudice

Danza Classica e Moderna Ballo liscio - Latino Americano

Ginnastica aerobica - Step - Potenziamento

Via Cavalieri Vittorio Veneto, 3 - Tel. 085/973112 PIANELLA - PE



VINI DOC E DA TAVOLA SPUMANTE BRUT OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA Via S. Angelo, 10 - PIANELLA (PE Tel. 85/971365 - 971891

BLU
EDEN
moda
Via A. Forlani, 9
CEPAGATTI



BRUNO DI PENTIMA

ARREDAMENTI SU MISURA - CONSULENZA E PROGETTAZIONE AL VOSTRO SERVIZ

Vico IIIº di Via S. Lucia, 3 - Tel. 085/971366 - PIANELLA (PE)

TRO SERVIZIO





PRODUZIONE E VENDITA MATERIALI INERTI E CALCESTRUZZI Vallemare di Cepagatti - Tel. 085/9700116



LAVORAZIONI CARPENTERIE METALLICHE MOSCUFO TEL. 085/973244

LCM

ultura? Io dico ch

Opinioni a confronto sulle manifestazioni culturali a Pianella Interviste di Francesco Baldassarre

Per moltissimo tempo la voce "cultura" è stata una voce dimenticata nel bilancio del nostro comune (e di molti altri a dire il vero), ultimamente invece qualcosa si è mosso, forse sotto la spinta e l'esempio di realtà vicine, forse per l'impegno di persone più capaci, forse per un ritorno di fiamma dell'associazionismo locale. Ad inizio 1997 vale allora la pena tentare di fare un piccolo bilancio delle iniziative che hanno caratterizzato la stagione culturale 1996, cercando di ricapitolare le spese dell'amministrazione (vedi riquadro) e raccogliendo alcuni pareri sui vari eventi.

Mira Cancelli

"Direi che ci sono state diverse manifestazioni molto positive, ad esempio la rievocazione de "Lu Bbongiorne", le manifestazioni estive promosse dall'amministrazione culturale e sicuramente la Rassegna di Arte Contemporanea, soprattutto perché curata da Leo Strozzieri, una delle persone più rappresentative della critica d'arte contemporanea; inoltre il Comune acquisisce in questo modo le opere lasciate dagli artisti intervenuti è ciò è fondamentale in viste dell'apertura di una pinacoteca.

Per quello che riguarda le cose che non vanno due su tutte: la mancanza di strutture, che costringe a limitare all'estate le manifestazioni, e la solita disunione che caratterizza ogni iniziativa pianellese: Pianella è viva dal punto di vista culturale, ma ci sono troppe divisioni..

Per concludere vorrei spezzare una lancia a favore del tanto vituperato "Rosone d'Oro", rimane a mio avviso una manifestazione culturale di primissimo piano e, checché ne dicano i pianellesi, molto apprezzata al di fuori per la presenza di personaggi così illustri in un piccolo comune come il nostro. Per chi ama veramente la cultura queste presenze non possono essere che un dono"

Domenico D'Amico

"Le manifestazioni culturali che ricordo meglio sono state 'Lu Bbongiorne", e "La festa dell'Agricoltura" organizzata dall'associazione Ambiente è/e vita, se poi ci penso meglio ne rammento anche altre: il Rosone d'Oro, la mostra di pittura, i vari concerti. Non è un caso però se le prime tre che ho citato vengano subito alla mente: sono infatti le uniche che hanno coniugato valore culturale della manifestazione e partecipazione popolare. Volendo fare anche un discorso di ritorno commerciale dunque sono le manifestazioni come queste che funzionano, le altre invece sono passate quasi tutte sotto silenzio, non hanno interessato che gli addetti ai lavori. L'esempio classico è il Rosone d'Oro: partecipazione scarsa, benefici per la popolazione zero, in un certo senso sarebbe la stessa cosa se si assegnasse il premio per corrispondenza. Certo anche le manifestazioni di questo tipo hanno il loro diritto di esiste-

re ed hanno un loro valore a livello di immagine, ma poi finisce tutto lì. A mio parere sarebbe più opportuno destinare maggiori soldi a manifestazioni come le prime, non che le altre non debbano farsi, ma è giusto spendere di più per ciò che è più seguito dalla gente".

Arianna Cutilli Barbara Melanzi

Di certo negli ultimi tempi si è fatto di più che negli anni precedenti, anche se è ancora poco rispetto a realtà vicine come Spoltore, Penne, Loreto, ma anche Moscufo e se non si è ancora compreso appieno il rientro, anche economico, delle manifestazioni culturali. Qualche passo avanti però è stato fatto, ad esempio "Tribbù" è stata sicuramente un successo. Nonostante le lamentele per l'ordine pubblico, ma qui la colpa è stata delle forze dell'ordine che, benché avvisate, hanno sottovalutato l'evento, è indubbio che i concerti abbiano reso felici un gran numero di giovani e portato a Pianella moltissima gente.

Un'altra novità, molto positiva, è senz'altro il coinvolgimento dei giovani nella programmazione culturale e nella fase organizzativa delle varie manifestazioni.

Rimangono naturalmente i soliti limiti: la carenza di strutture che limita le possibilità, ad esempio nel settore teatrale e cinematografico (a proposito di cinema vorremmo approfittare per fare un piccolo appunto: quest'anno la scelta è stata troppo limitata e con un sottile accenno di censura sui temi politici proposti); il persistere delle critiche distruttive e degli scontri tra gruppi; l'inefficienza di una Pro-Loco troppo vecchia: il Rosone d'Oro è inutile, non dà niente al paese; il permanere di una concezione della cultura che è più che cultura è "salotto"

Quel che conta però è che la strada intrapresa negli ultimi anni è positiva, l'importante è non tornare indietro. Se poi possiamo dare un suggerimento ci piacerebbe che l'estate fosse più ricca di appuntamenti, di qualsiasi tipo, altrimenti il paese rischia di spegnersi, non necessariamente si deve trattare di manifesatzioni culturali in senso stretto, andrebbero bene anche altre attività purché coinvolgessero molte persone (da attività sportive a sagre, dal liscio alle bande musicali, ecc.).

Minetti Mirko

"Sinceramente da quando sono bambino ad oggi non ho mai visto grossi cambiamenti nell'impegno per la cultura ed il tempo libero, soprattutto a livello giovanile. La mancanza di strutture è cronica, le promesse restano tali e come sempre vengono prima gli interessi personali, di ogni tipo, e poi l'interesse della collettività. Certo qualcosa negli ultimi tempi si è mosso, ma la situazione non è poi cambiata di molto: soprattutto si poteva dedicare una maggiore attenzione ai giovani locali, dare loro maggiori spazi di espressio-

Impegni di spesa dell'amministrazione comunale di Pianella per le attività culturali dell'anno 1996

T COME TEATRO £ 2.000.000 CONCERTO GRUPPI LO-£ 3.000.000 CALI JAZZ IN PROVINCIA £ 2.752.000 I CANTA-STORIE £ 3.500.000 RADUNO BERSAGLIERI £ 3.325.000 £ 10.000.000 CINEMA ALL'APERTO £ 4.000.000 RASSEGNA ARTI VISIVE £ 15.000.000

IL BILANCIO DI TRIBBU'

USCITE

Spese SIAE: L. 2.540.568 Compensi ai gruppi: L. 3.570.000 Soon Sukren Pudre 952.000 5.712.000 Daniele Sepe L. L. 13.685.000 Afrika Unite Ritmo Tribale L. 4.760.000 Spese per service:L. 4.999.999 L. 1.428.000 Spese palco: Spese ENEL L. 836.232 Spese striscione: L. 1.138.830 L. 743.000 L. 119.000 Spese volantini: Speakeraggio: Carta per volantini: L. 757.558 16.000 Portatessere L. 16.000 L. 1.887.340 Spese varie: Vitto e alloggio: L. 1536600 Pubbliche affissioniL. 520.000 Compenso Arcinova per L. 1.902.810

L. 46.618.937 TOTALE

ENTRATE

Contrib. RegioneL.18.000.000 Contrib. Comuni compresi progetto: Cepagatti: 5.000.000 Moscufo: L. 5.000.000 Ricavo vendita n° 1725 biglietti a L. 5.000 l'uno L. 8.625.000 Contributo Comune L. 10.000.000 Pianella Contrib. Provincia L. 4.000.000 Pescara

TOTALE 1. 50.625.000

SALDO L. 4.006.063 **ATTIVO**



Pianella.L'ex delegato alla cultura Fabio Marinelli.

All'indomani delle elezioni amministrative del giugno 1993, Giorgio D'Ambrosio mi comunicò l'intenzione di affidarmi come incarico "la delega alla cultura". Non se ne era neanche discusso. Ouesta scelta non mi lasciò indifferente. La trovai, anzi, molto intrigante. Il sindaco mi conosceva direttamente da poco: ricordava di me più che altro il ruolo di 'rompiballe" che avevo assunto da qualche anno di fronte alla irrilevante attività culturale promossa dalle amministrazioni che si erano succedute e dalle riserve che avevo espresso più volte, in tempi non sospetti, nei confronti della gestione della Pro-Loco: vero "cimitero degli elefanti" dell'associazionismo locale, ente scialacquatore di preziose risorse umane ed economiche del nostro paese.

La gestione della "delega alla cultura" da queste parti non era mai stata ritenuta "strategica" ai fini del consenso. La scelta del sindaco quindi mise davvero tutti d'accordo. Io stesso volendo avrei potuto dormire sonni tranquilli: il programma della "Torre" riportava, nello spazio dedicato alla cultura le solite quattro righe nelle quali si rinnovava un generico sostegno alle attività culturali "nel periodo di maggiore afflusso turi-

Negli anni precedenti, però, girando come tanti per manifestazioni e rassegne per puro piacere personale, mi ero imbattuto nei paesi più disparati (dentro e fuori dell'Abruzzo) che riuscivano a compiere insospettate operazioni culturali di tutto rispetto e dal notevole richiamo di pubblico. Mentre a Pianella continuavamo a trastullarci con il fatto che "chi aveva amministrato fino ad allora aveva fatto poco per risolvere l'atavica povertà di strutture" (finendo col giustificare tanto immobilismo e povertà di idee), lasciando ingoiare ogni anno la quasi totalità delle risorse economiche per la cultura (decine di milioni) al sempre più famelico bilancio della Pro-Loco, in giro c'era tutto un fermento di proposte e progetti, che spesso godevano dei finanziamenti più disparati tramite intelligenti interventi regionali, provinciali e dello Stato.

Non fu difficile studiare anche per Pianella le possibilità di accesso a tali contributi, più complessa fu invece la fase pratica immediatamente successiva: l'individuazione delle idee forti e originali, la stesura di progetti fattibili, la sacrosanta concorrenza, per altro spietata, degli altri comuni tradizionalmente più attrezzati, la necessità di convincere rappresentanti di quest'ultimi alla pianificazione concertata, alla programmazione culturale intercomunale (che nei paesi piccoli è fondamentale per aggirare i costi altrimenti proibitivi), il coinvolgimento dei ragazzi abituati alla diffidenza da anni di porte in faccia, la collaborazione notevole chiesta ad alcuni dipendenti comunali in particolare, la scelta difficile di voler conciliare programmi ambiziosi e volontà di pesare il meno possibile sulle cas-

I risultati raggiunti però dimostrano che si è trattato di una scommessa vinta: "Tribbù Ritmi Italiani" è oggi tra le più interes-

Abbiamo chiesto all'ex delegato alla cultura di raccontarci la sua esperienza tra bilanci, progetti, gaglioffi e qualche allergia

La Cultura dei conti che tornano

di Fabio Marinelli

santi rassegne di musica giovanile d'avanguardia, nata con l'intento (per altro riuscito) di spostare per una volta il circuito di fruizione della "musica che conta" dalle città alla provincia, rappresenta ormai un coraggioso trampolino di lancio per le migliori realtà emergenti del panorama nazionale oppure l'appuntamento con il quale i gruppi più affermati aprono il loro tour italiano. Pianella gestisce in questa operazione, per la cui riuscita è risultato fondamentale il coinvolgimento dei ragazzi del paese, un budget di circa 50 milioni nel quale investe non più del 20%. Al restante 80% chiama a contribuire: una legge regionale che premia i progetti culturali più meritori (presentati entro il settembre precedente allo svolgersi dell'evento); l'amministrazione provinciale; due comuni limitrofi; i privati attraverso forme si sponsorizzazione.

Per l'ormai tradizionale rassegna di cinema all'aperto si è scelto di avvalersi sin dall'inizio di veri e propri specialisti: il laboratorio audiovisivi dell'Università "G. D'Annunzio", i giovani collaboratori alla cattedra di Storia del Cinema, la cooperativa Rosabella. Anche in questo caso i risultati parlano da soli: nell'ultima edizione spendendo 4 milioni su un budget di 50 si è portati a Pianella, e per la prima volta in Abruzzo, una struttura tecnologica all'avanguardia per la fruizione di cinema in grandi spazi aperti, con megaschermo in grado di restituire in una piazza tutte le emozioni e le sfumature di una moderna sala cinematografica.

Da non considerare scontato poi l'appuntamento col Pescara Jazz, la riconferma di anno in anno, a fronte della rotazione degli altri comuni, è un riconoscimento al successo di pubblico ed all'affidabilità organizzativa dimostrata.

Anche in campo teatrale ci siamo abituati all'incontro con il teatro professionistico espresso dalle compagnie regionali e assicuratoci attraverso erogazione diretta di spettacoli. Sempre riguardo al teatro meno visibile, ma di sicura rilevanza è la manifestazione "T come teatro", che vede coinvolti gli alunni delle scuole di Pianella, Pescara, Spoltore e Città S. Angelo, per i quali le migliori compagnie nazionali specializzate nel teatro per ragazzi danno vita al "Progetto Infanzia" organizzando laboratori pilota all'interno delle scuole.

À tutto ciò bisogna aggiungere il supporto al fermento culturale locale, con l'inesauribile Riccardo Di Sante, gli "Amici di Eduardo", l'associazione cinematografica Ciak, i gruppi musicali locali, l'associazionismo spontaneo intorno alla rievocazione de "Lu Bbongiorne", il nascente Centro

Anche sul piano delle strutture è stato fatto qualcosa di rilevante: il progetto definitivo del cinema teatro è pronto da tempo, i lavori iniziali già finanziati, non resta che aspettarne l'avvio (magari non appena terminata la spasmodica corsa all'ultima opera "pre-elettorale").

Contemporaneamente si sono ottenuti risultati brillanti nell'esperimento che ha visto utilizzare la Chiesa di S. Maria Maggiore come spazio per "musica colta", nel pieno rispetto della bellezza e della sacralità del luogo, anche in questo caso si è trattato di un progetto intercomunale grazie al quale ci siamo inventati uno spazio attraverso un suggestivo circuito di chiese ed abbazie tra le più belle della provincia.

Sempre per quello che riguarda le strutture confortano l'affluenza presso la biblioteca comunale, aumentata dell'oltre il 60%, la ormai buona dotazione iniziale della stessa, il sistema di informatizzazione del suo patrimonio librario, la massiccia presenza di bambini. Tutto ciò giustifica una maggiore dotazione economica della biblioteca e conferma la bontà del modico investimento su cui si è tanto insistito per spostarla nel più idoneo e fruibile spazio nei pressi di Largo del Teatro (operazione per cui tutto è pronto da mesi, denari compresi).

Per il futuro quindi ci sono le basi per ottenere risultati sempre migliori ed io personalmente non ho particolari remore sulla nuova gestione della politica culturale a Pianella: purché si tratti di un'attività svolta con passione, con l'intento di far crescere la nostra comunità e senza fini personali, è normale che ognuno darà ad essa, inevitabilmente, la sua impronta. Le mie perplessità sono invece di altra natura e riguardano un ritorno all'antico quando non c'era nessun tipo di programmazione culturale, nessun coinvolgimento di altri enti, di sponsor e di privati e tutto gravava sulla casse comunali, con evidente impossibilità di realizzare grossi progetti. Purtroppo la prima manifestazione organizzata da quando sono all'opposizione mostra già i segni di questo ritorno al passato: 15 milioni di budget per la Rassegna di arti visive rappresentano la somma più alta mai utilizzata dal 93 in poi per una singola attività, e tutta la somma è stata finanziata dalle casse comunali, senza nessuno studio a monte sulla possibilità di ripartizione delle

Arrivando infine a stilare un bilancio della mia attività diretta nell'amministrazione del paese in cui sono nato, essa rappresenta sicuramente una grossa esperienza dal punto di vista umano in generale e della crescita in particolare. Mi ha insegnato tante cose, ho incontrato molte persone interessanti, qualche gaglioffo, arrampicatori, una arrampicatrice, ho visto via via affiorare i miei limiti, ho imparato a riconoscerli: una mia mai sopita insofferenza verso la lentezza e la burocrazia, una naturale attitudine a ruoli operativi più che meramente politici, l'incapacità a volte di coinvolgere appieno chi si vorrebbe, l'allergia alle cene sociali, la noia manifesta agli incontri di rappresentanza, la naturalezza sfacciata (in assenza di altre possibilità) con cui mi riusciva di dire di "NO", con buona pace del sindaco D'Ambrosio, Gran Sacerdote e geloso custode della religione del "Si" da dispensare ad ogni richiesta (poi si vedrà!), che scopertomi quest'ultimo grave "difetto" tirò finalmente il fiato tranquillizzato, convincendosi di avermi solo sopravvalutato.



Pianella. Arianna Cutilli e Barbara Melanzi.







EMPO SPESO BENE.

V.le R. Margherita, 93 - Tel. 085/972590



MACELLAZIONE SUINI PROSCIUTTIFICIO PRODUZIONE SALAMI MORTADELLE DI PURO SUINO

Contrada Colle Ionne - Tel. 085/971355

Esclusivo: intervista inedita al cantautore abruzzese Ivan Graziani, recentemente scomparso

"Se la mia chitarra piange dolcemente...

Lo scorso 31 dicembre è scomparso, com'è noto, il cantautore Ivan Graziani, a causa di un cancro che da circa due anni lo tormentava. "Graziani, un abruzzese che ha lasciato il segno", con queste parole è stato ricordato da tutti, persino nella sua Teramo che si appresta, fra gonfaloni ed omelie, a farne quasi un santo, dopo che per anni lo ha cordialmente evitato. Sarà stato un caso che all'epoca del suo libro "Arcipelago Chieti" egli si lamentasse che proprio nella sua città era riuscito a vendere il minor numero di copie? Lasciamo cadere la cosa qui.

Graziani amava l'Abruzzo e l'ha cantato nelle sue canzoni con grande vitalità, l'amava anche quando lo criticava, notando che se un napoletano era fiero della ricerca che Pino Daniele faceva mutuando il blues con la tamurriata o con altri generi musicali, gli abruzzesi per primi non erano molto attenti al suo lavoro. Un lavoro che, come noto, traatmosfere rock e country, mescolava le suggestioni sonore della nostra terra. "Ninna nanna 'dell'uomo", interamente cantata in dialetto abruzzese ne è solo un esempio, ma non è stato un caso che questo brano, incluso nell' L.P. "I lupi" sia stato ascoltato e apprezzato da Aosta a Canicattì ma non in Abruzzo, come lui stesso ricordava con amarezza in una vecchia intervista rilasciata a Riccardo Piferi nel suo libro "Canzoni senza inganno" (Lato Side, Roma, 1981).

Graziani, dunque, artista volutamente vitale ed out sider, fuori dagli schemi, come tutti noi abruzzesi, e soprattutto come tutti i creativi che producono grandi cose senza quasi accorgersene.

Sarà un caso che quando oggi ascoltiamo per radio un qualsiasi nuovo gruppo "xyz" notiamo che il cantante imita magari Finardi, Vasco Rossi, Ligabue, ma non Ivan Graziani?

Abbiamo toccato un interrogativo oneroso, al quale è possibile dare due risposte. La prima è: Graziani è inimitabile. La seconda (ad uso e consumo dei cattivi): non voleva imitarlo nessuno.

Noi, tralasciando quella retorica che si addice ai maestri cerimonieri e che lui stesso odiava, vogliamo ricordarlo oltre che come unico esempio di cantautore o, meglio, di rocker capace di accompagnarsi da solo con la chitarra (elettrica o acustica che fosse, il risultato era sempre ottimo), con questa intervista rilasciataci

anni addietro, quasi a sua insaputa. Perchè le cose ufficiali non erano il suo forte.

INTERVISTA INFORMALE

Cosa rappresenta per te il cucciolo che spesso e volentieri chiami in causa in brani, che so, come "Lontano dalla paura"?

Vedi è difficile essere psicologi di se stessi... In ogni modo il cucciolo rappresenta la parte migliore dell'uomo. Significa l'esperienza, per lo più a proprie spese, come, ad esempio, infilare il dito nella presa di corrente. Se tu osservi il cucciolo di un cane rispetto a quello di un gatto l'unica differenza la noti nei movimenti. Il gatto li ha più 'gattoni" (risata), il cane invece è più, come dire, strafalcione, smanaccione. In tutti e due c'è una grande curiosità.

Nell'uomo le cose non cambiano: se egli riesce a conservare questo tipo di curiosità, vuol dire che almeno in quella determinata cosa resterà un cucciolo per tutta la vita. Quando parlo di me dicendo che sono un vecchio adolescente la spiegazione è questa qua: io ho conservato la curiosità di voler capire come funzionano determinate cose. Gli altri, invece, questo problema l'hanno perso completamente di vista. anzi non se lo pongono proprio più, il che è peg-

Nei tuoi testi vi sono spesso riferimenti alla natura. Quanto gioca in te il messaggio di Rousseau e D'Annunzio?

Guarda... J.J. Rousseau per quel poco, ma avidamente, che ho letto, è senz'altro l'uomo più moderno apparso su questa terra. Che so.. il pensatore, il rockettaro. E' un po' una sorta di Henry Miller ante litteram.

Qualcuno mi ha rimproverato di preferirlo a Celine, che però secondo me è troppo francese, mentre Rousseau è tutto meno che quello, sia per la chiarezza espositiva e soprattutto per una dipendenza dal corpo molto mediterranea che ai miei occhi lo fa ancora più grande di quello che è stato. Inoltre è un pensatore a cavallo tra un periodo storico ed un altro, ed io amo tutti coloro che vivono in una fase di transizione, prendono pregi e difetti dell'una e dell'altra realtà ed in ogni caso sono delle metà perfette.

La solitudine per te è impor-

Direi che per qualsiasi uomo abituato a restare a tu per tu con il proprio cervello è fondamentale. Ti andrebbe bene quindi la definizione di eremita sociale?

No. L'eremita è un tale che si chiude dentro la grotta, lancia vaticini e dice ipocritamente di non voler vedere nessuno. Io invece sono dell'idea di Sartre: puoi essere solo in mezzo a centomila e rivendico questa mia tendenza che in famiglia a volte è un problema per le ragioni che puoi immaginare. Io difficilmente frequento o mi metto a fare amicizia con chicchessia. A meno che non ci siano proprio delle affinità elettive... Ma è comunque dura.

Parliamo un po' di astrologia. Tu sei della Bilancia, in quali caratteristiche ti riconosci?

Non so, l'astrologia va usata in un certo modo, io penso di avere un certo gusto e di essere molto

selettivo con la gente. Se tu ci persi bene il cucciolo è solo, tranne che quando si attacca alla tetta della madre. Cosa che all'uomo cresciuto non capita più tanto spesso. Si circonda infatti di tutta una serie di collaboratori fittizi, che gli servono a superare, lui dice di no, quella famosa fase del dito nella presa di corrente. A cosa serve in fondo il collaboratore se non per dire "mi vai a provare un attimo quella cosa lì", "vai avanti tu che a me vien da ride-

E' un modo per giustificare la propria adolescenza mal digerita, Rousseau era della mia stessa idea. Ti dico queste cose perchè sono Abruzzese e quindi un gradino più in alto di qualsiasi francese che abbia calcato le scene della storia (ride).

Ah... perchè?!

Non è mica colpa mia, sai ?!? Beh, io non ho parlato di colpe nè di meriti... Vorrei qualche spiegazione.

Perchè noi abruzzesi abbiamo una marcia in più e riusciamo a vedere dove gli altri non riescono e brilliamo dove gli altri sono opachi. E' per colpa loro che siamo così... Ed ecco che quando una persona è matematicamente portata a dire una castroneria noi abbiamo la soluzione giusta. Non si sa perchè ma è così. L'Abruzzese ha solo un grosso handicap, quello di sottovalutarsi completamente e costantemente, ha sempre paura di essere goffo: è questo un atteggiamento borbónico rimastoci dai tempi che furono, che io non condivido ma del quale sono consapevole e nello stesso tempo fiero.

Se io non avessi avuto questa sorta di complesso d'inferiorità

non avrei neanche potuto innescare la molla per liberarmi, a differenza di molti di noi che dicono: "Tanto a me non succede niente... eh, ma io capisco, ecc..."

Tu parli con della gente nostra e ti rendi conto di quanto siano precisi e ficcanti nelle loro asserzioni, così come c'è un'ignoranza che fa paura ma bellamente rivendicata con formule del tipo: 'Non me ne frega un cazzo e (dà giù con il dialetto) nin me ne freghe niente de sti' cose"

Questo è comunque un atteggiamento patriarcale tipico di chi si mette a capotavola e piglia a schiaffoni chi gli è più vicino.

E tu, sei un patriarca? Certo! Limitatamente a mia moglie e ai miei due figli. Amo conservare certe tradizioni...

Come concili tutto questo con il rock?

Ma questo è rock! La lezione di Nino Dale ti è stata utile?

Sì, dopo però. Quando è arrivato il successo e tutto quello che si

cerca in questo mestiere. Allora ho riciclato le sue due o tre regolette d'oro per andare incontro alla simpatia del pubblico, imparando che tu sei lì perchè ci sono loro. Altrimenti saresti altrove. Insomma il concetto del Generale e dei soldati.

La tua conoscenza del jazz è maturata indipendentemente da Nino Dale e lui l'ha solo arricchita, oppure gli sei debitore anche

(Perplesso ...) "Il Jazz", che parola grossa, io mi ritengo un jazzomane nel senso che mi piacerebbe fare una Notte dei Cristalli con i dischi di jazz. Il mio è un po' un rapposto tra assassino e vittima. Il jazz è una forma talmente evoluta di musica che ci vorrebbe più di una vita per comprenderlo.

Per questo o lo ami o lo odi. In me l'amore e l'odio esistono nella stessa misura, nel senso che vorrei avere due vite parallele e distinte per suonare l'una e l'altra musica. Lo amo perchè questo grande mare del jazz è il padre di tutti, tutto ha a che fare bene o male con lui, tranne qualche pezzo, che so, Andiamo a mietere il grano, Felicità di Albano e Romina e anche Romagna mia che però è un ottimo pezzo folk.

Oltre il jazz non c'è più niente. Il jazz dunque è volgare?

Sì, come la lingua volgare. Conclusione convenzionale: qual'è il tuo sogno più proibito? Avere la sala di registrazionedi Arcivescovo di Manfredonia e Vieste

Una graditissima lettera dal prelato pianellese

A l'Officina la benedizione e il saluto dell'Arcivescovo Vincenzo D'Addario

Manfredonia, 8 febbraio 1997

Gentilissimo Direttore,

ho ricevuto alcuni numeri de "l'OFFICINA", Periodico di Informazione dei Comuni dell'hinterland

La ringrazio dell'omaggio e dell'attenzione avuta nei miei riguardi. La pubblicazione mi ha consentito di ricordare tanti volti, progetti e problemi del nostro paese, e di seguire il cammino culturale che favorisce la crescita spirituale e civile.

Con la mia benedizione, porgo un fraterno saluto a Lei e a tutti i Suoi collaboratori.

+ Vincenzo D'Addario

Arcivescovo

Caro Arcivescovo,

la Sua lettera è stata fonte di vivissima soddisfazione e di profonda gratificazione. Ho voluto pubblicarla per parteciparne le sentite parole a tutti i nostri Lettori. Sarei veramente onorato di poter ospitare, in un futuro il più prossimo possibile, un Suo intervento sulle pagine de l'Officina.

Nel ringraziarLa per l'alto segno che ha voluto concederci, contracambio il fraterno e cordialissimo saluto.

Luigi Ferretti

Itinerari artistici nei Comuni de l'Officina

Moscufo: La Chiesa di S. Maria del Lago

qualsiasi della penisola italiana, sicuramente è rimasto colpito dalla quantità (e spesso anche dalla qualità) degli oggetti d'arte degni di nota presenti sul territorio, contemporaneamente ha potuto constatare come si tratti di una realtà virtualmente sconosciuta. Il territorio su cui è diffusa l'Officina, pur nel suo piccolo, non fa certamen-

te eccezione a questa regola: è ricchissimo di opere di valore purtroppo poco conosciute e poco apprezzate. Poco conosciute e poco apprezzate principal-

mente dagli abitanti delle stesse nostre zone. Per fare un esempio concreto: nello scorso numero dell'Officina abbiamo pubblicato una foto della Chiesa di S. Maria del Lago a Moscufo, un piccolo gioiello su cui tanto è stato scritto e tanto è stato detto, eppure in molti hanno chiesto: "Ma che foto avete messo in prima pagina?", "Che chiesa era?", "Dove si trova?", "Cosa ha di particolare?", ecc.

Di fronte a una tale situazione, per cercare nel suo piccolo di contribuire alla valorizzazione del nostro patrimonio artistico, L'Officina ha quindi deciso di dedicare da questo numero un piccolo spazio ai monumenti diffusi sul territorio dei vari comuni raggiunti dal giornale, suggerendo naturalmente a tutti i lettori di fare poi una passeggiata presso quegli stessi luoghi.

Cominciamo proprio dalla Chiesa di S. Maria del Lago a Moscufo.

La Chiesa, che sorge appartata tra gli ulivi a circa 800 metri dal centro abitato, risale al XII secolo e durante la sua lunga storia ha assunto le funzioni di Cattedrale e goduto del privilegio reale, anche se non risulta che vi sia mai stato annesso un vero e proprio complesso monastico. L'aspetto piuttosto "dimesso" dell'edificio è dovuto ad un poco felice restauro (il più recente che ha cancellato la facciata barocca del 1733), per il resto però si è conservata pressoché invariata la forma ricevuta verso la metà del XII secolo: pianta basilicale a tre navate, senza transetto ma con tre absidi (pianta di una chiarezza e di una razionalità uniche tra le diverse chiese romaniche d'Abruzzo). L'interno è diviso da arcate a tutto sesto poggianti su quattro colonne ed un pilastro ed è ricchissimo di sculture pregevoli, a cominciare da quelle dei capitelli, continuando con i bassorilievi del pulpito e concludendo con il meraviglioso ambone in pietra bianca eseguito nel 1159 dal maestro Nicodemo da Guardiagrele. Un ambone che racconta con le sue sculture molteplici storie, innanzi tutto quelle delle figure scolpite tra i simboli dei quattro evangelisti: S. Giorgio che lotta con il drago, la storia di Giona, le lotte con i leoni ecc.. Ma anche e soprattutto racconta la storia, in larga parte ignorata, delle relazioni culturali tra l'Abruzzo del XII secolo ed il resto della penisola, testimoniando di una regione tutt'altro che isolata nel panorama artistico del Mezzogiorno d'Italia.

Da ammirare infine i resti degli affreschi raffiguranti il giudizio universale e le immagini di altri santi.

Chi visita S. Maria del Lago ha dunque la possibilità di scoprire con poca fatica sia moltissime preziosità artistiche, sia un importante pezzo di storia della propria terra. Anche però a chi non fosse minimamente interessato alla storia ed all'arte consigliamo ugualmente di visitare la chiesa: l'austera semplicità che vi si respira, la luce soffusa che penetra dalle strette finestre, il senso di isolamento dall'esterno, creano un'atmosfera di pace e serenità che vale a ricompensarci e ristorarci di tutto lo stress accumulato all'esterno nella vita di tutti i giorni.

Pianella-Recanati: lungo la strada dei cantautori

"Tentar non nuoce", è proprio vero... Così, un po' per gioco, un po' "per vedere come andava a proper vedere conte andava a finire", Luigi Ferretti e il gruppo pop-rock "Asilo" di Pianella hanno partecipato alla ottava edizione del Concorso Nazionale "Premio Città di Recanati" - Nuove tendenze della canzone d'autore premigrato dell'Associazione organizzato dall'Associazione Musicultura e patrocinato dagli assessorati alla cultura del Co-mune di Recanati, della Provincia di Macerata e della Regione Mar-

Il Comitato Artistico di Garan-Il Comitato Artistico di Garanzia era composto da: Almamegretta, Luis Bacalov, Claudio Baglioni, Massimo Bubola, Vincenzo Cerami, C.S.I., Maurizio Cucchi, Gianni D'Elia, Teresa De Sio, Sergio Endrigo, Vivian Lamarque, Luciano Ligabue, Alda Merini, Franco Mussida, Mauro Pagani, Gino Paoli, Nicola Piovani, Vasco Rossi, Daniele Silvestri, Ambrogio Sparagna.

Non avendo ancora la disponi-bilità e la tutela SIAE delle nuove canzoni che sta scrivendo, Luigi Ferretti ha ripescato dal cassetto due canzoni scritte venti anni fa e ha inviato al concorso "La strada", che qualcuno a Pianella pro-babilmente già conoscerà, e "Nel

vento", un brano inedito che parla del rapporto d'amore e di libertà fra uomo e donna/genitore e fi-glio. Quest'ultima è stata eseguita con sola chitarra e armonica a bocca, mentre "La strada" è stata arrangiata con l'accompagnamento degli "Asilo", ovvero di Gigi Cerritelli alla chitarra, Marangia anno per alla chitarra, Marangia De Angelis alla batteria, Matteo Lancieri al basso elettrico e Alessio Zenone alle tastiere. Alla registrazione del brano non ato Andrea chitarra ritmica, ma solo perchè impedito dai turni di lavoro sera-



La canzone esaminata dalla giuria è stata proprio "La strada" alla quale è stata data la seguente valutazione: alla scheda tecnica, nella quale sono stati giudicati la qualità del testo e dell'arrangia-mento, la capacità esecutiva e le caratteristiche vocali, è stato attribuito il punteggio di 3 su 5; il giudizio sintetico espresso è stato: positivo; la motivazione è stata così formulata: "Il brano è gradeco appare un po' scontato. La voce ha un timbro caratteristico:

pur non essendo curata profesionalmente cattura l'attenzione di chi ascolta" Per una canzone scritta 20 anni fa, cantata allora nelle famose "messe beat", e proposta oggi inun clima culturale e musicale curamente diverso da quello degli

anni '70, è stata una bella soddisfazione e nello stesso tempo un forte incentivo a continuare proponendo adesso qualcosa di più gioco e un po' "per vedere come va a finire"...



Il gruppo degli "Asilo" (manca Andrea Balzano che stava a lavorare).









PIANELLA -PE

Cepagatti: le delibere della giunta comunale Obiettivo sulle Associazioni

I compensi alla commissione d'esame dei concorsi

Delibera nº 502, Giunta Comunale del 5-12-96. Si provvede alla liquidazione della commissione esaminatrice per i concorsi interni per istruttore direttivo contabile, istruttore vigilanza e terminalisti. La spesa è di £ 7.800.000

3 milioni di spese di rappresentanza

Delibera nº 503, Giunta Comunale del 5-12-96. Si destinano £ 3.140.410 per spese di rappresentanza. Tali spese sono relative all'affissione di manifesti in occasione di morte di congiunti di amministratori comunali e all'acquisto di 100 manifesti di "Buon Natale" e "Buon Anno"

Si paga la società ARCA

Delibera nº 504, Giunta Comunale del 5-12-96. Per il rapporto di collaborazione presso l'ufficio tributi e l'uffico ragioneria spetta alla ditta ARCA la somma di £ 3.380.113.

1.200.000 per i tendaggi dell'uffico del sindaco

Delibera nº 505, Giunta Comunale del 5-12-96 Si provvede alla sostituzione dei tendaggi nell'uffico del sindaco, viene incaricata la ditta D'Alessandro Roberto, la spesa è di £ 1.200.000 + IVA.

15 milioni per gli addobbi di Natale

Delibera nº 506. Giunta Comunale del 5-12-96. Si impegna la somma di £ 15.291.500 per l'acquisto di addobbi natalizi del tipo luminarie, la ditta incaricata è la ditta Mammarella Antonio di Casalincontrada

Assegno di studio per figlio di lavoratore emigrato

Delibera nº 508, Giunta Comunale del 5-12-96. L'amministrazione assegna un assegno di studio di £ 900.000 al figlio di un lavoratore

1.800.000 per i buoni pasto ai dipendenti comunali

Delibera nº 509, Giunta Comunale del 5-12-96. Spettano alla ditta Gemeaz Cousine £ 1.862.640 per la fornitura di 199 buoni pasto per i dipendenti comunali (mesi di novembre e dicembre).

22 milioni per spese giudiziarie varie

Delibera nº 510, Giunta Comunale del 6-12-96. In esecuzione della sentenza del tribunale di Pescara si provvede alla liquidazione di £ 7.365.222 per le spese giudiziarie nella controversia tra il Comune e il sig. Di renzo Silvino, controversia relativa a occupazione illegittima di area privata durante la costruzione della strada "Milillo".

Parcella all'avv. Di Silvestre

Delibera nº 536, Giunta Comunale del 19-12. Si liquida all'avvocato Ugo di Silvestre la parcella di £ 4.902.974 per le spese di giudizio nella controversia Comune - La Fenice.

Parcella all'avv. Tatoni

Delibera nº 538, Giunta Comunale del 19-12-96. Si liquida all'avvocato Giovanni Tatoni, rappresentante degli eredi, la parcella di £ 10.766.333 per le spese di giudizio nella controversia Comune - De Camillis Vanda.

Interessi e spese giudiziarie

Delibera nº 544, Giunta Comunale del 19-12-96. Dopo aver saldato il conto capitale, £ 43.560.000, si provvede al pagamento degli intreressi agli eredi della sig.ra De Camillis, la spesa è di £ 28.431.096, più £ 2.866.700 per rimborso spese di giudizio.

95 milioni per il tempo pieno a Vallemare

Delibera nº 511, Giunta Comunale del 12-12-96. Per i servizi di refezione scolastica e pulizia locali presso la scuola a tempo pieno di Vallemare, si saldano alla ditta CNS di Bologna le fatture relative ai mesi di ottobre e novembre, di £ 51.610.164 e £ 44.125.139

Conferito l'incarico per l'ammodernamento della rete

idrica e fognante del centro storico.

Delibera nº 512, Giunta Comunale del 12-12-96. L'incarico professio-

nale per l'ammodernamento della rete idrica e fognante del centro storico, con annesso arredo urbano, è conferito al gruppo di progettazione coordinato dall'ing. Santroni e dell'arch. Merico. Sono previsti lavori per un importo pari a £ 700.000.000.

...E quello per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria del capoluogo

Delibera nº 513, Giunta Comunale del 12-12-96. L'inacrico professionale per la progettazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria nel capoluogo è conferito al gruppo di progettazione coordinata dell'ing. Pasquale Capone e dell'arch. Enrico Pompei. Sono previsti lavori per un importo pari a £ 90.000.000

Assistenza agli anziani nel mese di novembre

Delibera nº 515, Giunta Comunale del 12-12-96. Si pagano £ 1.913.123 alla ditta ConfService di Pescara per il servizio di assistenza domiciliare agli anziani nel mese di novembre.

Approvato il progetto esecutivo del programma di edilizia residenziale pubblica 92 - 95.

Delibera nº 522, Giunta Comunale del 12-12-96. E' stato approvato il progetto esecutivo del programma di edilizia residenziale pubblica relativo al quadriennio 92 - 95, ristrutturazione fabbricati. La spesa di £ 990.314.111 sarà coperta con il finanziamento di 1 miliardo della Regione Abruzzo.

£ 600.000 di libri e stampati

Delibera nº 526, Giunta Comunale del 12-12-96. Si provvede all'acquisto di libri e stampati per l'aggiornamento del personale e il regolare funzionamento degli uffici, la spesa è di £ 600.000.

Si ristrutturano gli impianti di depurazione

Delibera nº 530, Giunta Comunale del 19-12-96. E' stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo, redatto dall'Uffico Tecnico Comunale, relativo ai lavori di ristrutturazione dei sistemi di ossidazione degli impianti di depurazione di Fosso del Lupo e Ventignano. Il costo di tale ristrutturazione è di £ 115.000.000.

£ 700.000 per un palco

Delibera nº 534, Giunta Comunale del 19-12-96. Si stanziano £ 714.000 per il palco usato durante la manifestazione natalizia delle scuole elementari, il palco è fornito dalla ditta Savini Biagio.

4.500.000 per il regolare funzionamento degli uffici

Delibera nº 535, Giunta Comunale del 19-12-96. SI provvede all'acquisto di materiale per l'ufficio tecnico e l'ufficio di segreteria al fine di garantirne il regolare funzionamento, la spesa ammonta a £

13 milioni di sussidi ai poveri

Delibera nº 537, Giunta Comunale del 19-12-96. L'amministrazione comunale ha provveduto ad erogare £ 13.000.000 come ausili per otto cittadini indigenti.

1 milione per la mostra di pittura

Delibera nº 542, Giunta Comunale del 19-12-96. Si salda alla ditta Tecnograf la somma di £ 1.071:000 per il materiale relativo alla mostra

Aumenta l'affitto per i locali della scuola di Villanova Delibera nº 546, Giunta Comunale del 31-12-96. In seguito alla variazione dell'indice Istat si procede all'adeguamento del canone di affitto per la locazione dell'immobile adibito a scuola materna a Villanova. L'affitto aumenta di £ 131.481 ed arriva così a £ 404.200, da versare all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero, di

Pescara, proprietario dell'immobile. 9 miloni e mezzo alla Pro Loco di Villanova

Delibera nº 547, Giunta Comunale del 31-12-96. Il Comune eroga alla Pro Loco di Villanova i contributi per le sfilate dei carri degli anni 1994 e 1996. £ 5.000.000 per il '94 e £ 4.500.000 per il '96.

SOSTIENI l'Officina: SOTTOSCRIVI UN ABBONAMENTO **VERSANDO IL TUO CONTRIBUTO SUL CCP/ Nº 17746652**

intestato a: l'Officina - Periodico di Informazione - Via S. Angelo, 54 - Pianella (Pe) ABBONAMENTI: Ordinario L. 10.000 - Sostenitore L. 30.000 - Straordinario L. 100.000

a cura di Francesco Baldassarre

Da questo numero l'Officina dedica uno spazio apposito alle varie associazioni, culturali, sportive, ricreative, ecc., operanti sul territorio su cui esce il giornale. L'obiettivo è quello di tastare il polso alla situazione, controllare la vitalità delle iniziative associative, far conoscere ai lettori realtà che, pur appartenendo magari al proprio paese, a volte sono sconosciute.

Pianella: la Società Operaia del Mutuo Soccorso

Una rassegna delle associazioni operanti sul territorio pianellese non poteva non cominciare con la SOIMS, la più antica associazione dei dintorni: fondata nel 1873 può vantare addirittura una lettera originale di Giuseppe Garibaldi che si congratula con la Società stessa per la sua attività di "mutuo soccorso"

Negli ultimi la Società Operaia aveva avuto però momenti molto difficili, connessi ad una sciagurata gestione economica, lo stesso attuale presidente Del Gram-mastro Sergio parla apertamente di "situazione disastrosa, quando abbiamo preso in mano la situazione. Solo l'impegno ed il lavoro del nuovo direttivo hanno permesso negli ultimi tre anni di risollevare le sorti dell'associazione. Adesso il bilancio è finalmente tornato in pareggio, anzi in attivo, e ciò è avvenuto con il solo contributo dei soci e con i proventi di alcune attività svolte nei locali della Società, senza nessun aiuto esterno."

Ma non solo sono stati pagati tutti i debiti, la SOIMS ha anche ripreso a svolgere attività diverse dai soliti momenti ricreativi, a gennaio ad esempio è stata assegnata la "Pagella d'Oro", con cui si sono premiati i figli di soci con migliori risultati scolastici, in particolare sono state premiate nell'ordine: D'Aloisio Francesca, Egizi Di Marco Marzia, Filippone Lorenza, Bucciferro Gabriella.

Inoltre una importante novità per il 1997 riguarda l'istituzione di un contributo di solidarietà che la Società Operaia destinerà alle famiglie più bisognose. Per far sì che si tratti di un'iniziativa efficace e non solo di facciata, l'operazione sarà gestita con la collaborazione dell'assistente sociale del Comune.

Naturalmente prosegue poi la normale attività nei locali dell'associazione, anzi, tra l'altro proprio per migliorare questi è già in progetto il rifacimento dell'impianto di riscaldamento.

Attualmente la dirigenza della SOIMS è così composta: presidente Del Grammastro Sergio; vice presidente Cutilli Pino: segretario Marinelli Mario; cassiere Appignani Giuseppe; consiglieri Egizi Di Marco Lello, Di Giuliano Eligio, D'Addario Ernesto, Minetti Alessan-

Pianella

ENAL: Caccia, Pesca e Tiro

Da circa tre anni è molto attiva a Pianella la locale sezione dell'Enal Caccia - Pesca e Tiro "Fernando Vicario". Essa raccoglie attualmente 102 cacciatori e 15 pescatori, numeri sicuramente considerevoli in valore assoluto, ma ancora più importanti considerando che si tratta di numeri in crescita, andamento questo in controtendenza rispetto alla situazione generale che vede una forte diminuzione soprattutto del numero dei cacciatori.

Presidente dell'associazione è Pasquale D'Aloisio, ma la sezione funziona grazie all'ampia disponibilità di tutti i soci (fra cui 10, a rotazione, come da statuto, fanno parte del direttivo) tutte le decisioni, infatti, sia quelle relative all'organizzazione delle molteplici attività, sia quelle attinenti invece la discussione di proble-matiche burocratiche, sono collegiali. Per quello che riguarda invece i contributi essi provengono da vari enti preposti i quali, Comune e Provincia per primi, non hanno mai fatto mancare il loro apporto e hanno permesso che la sezione potesse funzionare nel migliore dei modi. Anche per il 1997 la sezione ha

intenzione di riproporre le attività già portate avanti con successo negli anni precedenti, affiancandole inoltre con nuove iniziative. L'impegno si concentrerà in particolare su: - manifestazioni ricreative che

culmineranno la seconda domenica di Agosto con l'ormai tradizionale festa; - lancio di selvaggina per

ripopolamento sul territorio; - gara di pesca sportiva (tutto il settore pesca sportiva avrà un'attenzione particolare data la crescita in atto tra gli iscritti); giornata sportiva (molto proba-

bilmente con gara ciclistica); - gara di tiro con la fionda (la "frozz");

- da definire poi l'allestimento di una mostra canina o ornitologica.

Immobiliare TUC

Via Piave, 27 - CEPAGATTI (Pe) - Tel. Segr. Tel. e Fax 085/974892

composti da: cucina, sogg., doppi servizi, 3 camere, rip., ampi rterrazzi e garage. (rif. 1).

CEPAGATTI: Casolare di campagna disposto su due piani di mq 90 cad., con mq 8.000 di terreno (rif. 4)

composti da: cucina, soggiorno, doppi servizi, 3 cai re, con garage e ripostiglio al piano interrato.

CHIETI SCALO: Appartamento al piano secondo, ben ristrutturato nel 1995, composto da 2 camere,

bagno, cucina, soggiorno, pranzo (rif. 21).

CUGNOLI: Centro storico, miniappartamento di mq
30 ristruturato ed ammobiliato (rif. 23/A). ou ristruurato eo ammoniato (rrf. ZJ/A).

NOCCIANO: Appartamento in edificio bifamiliare
composto da soggiorno, zona cottura, 3 camere,
doppi servizi e garage al piano seminterrato (rif. 26).

PESCARA: Trav. Via Tavo, appartamento con ottime finiture, al piano rialzato composto da soggiorno,
viana. Zempre deposi escribir inactibile a giserlio.

cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio e giardino esclusivo di mq 200 con gazebo, barbecue e garage al piano seminterrato (rif. 28) S. TERESA DI SPOLTORE: Appartamenti di nuova

costruzione di varie metrature, dotati di ottime finiture (rif. 29). VILLANOVA: Prestigioso appartamento composto

da soggiorno, cucina, pranzo, 2 camere, 2 bagni e terrazzi (rif. 32/A). VILLANDVA: Appartamento in stabile di nuova co-

struzione, composto da soggiorno, cucinino, 3 came-re e doppi servizi, giardino e garage esclusivi. (rif. 32) **VENDITA CASE**

SINGOLE E SCHIERE CATIGNANO: Casa singola su due piani di mq 90 ciascuno con giardino. (rif. 3) CEPAGATTI: Adiacenze Chiesa S. Lucia. Casa singo-

la su due piani di mq 50 ciascuno da ristrutturare. (rif. CEPAGATTI: Villa unifamiliare disposta su 4 livelli di

mq 130 ciascuno (rif. 10) CEPAGATTI: Villetta a schiera con sviluppo su 3 livelli di mq 55 ciascuno e giardino esclusivo. (rif. 12) CEPAGATTI: Porz. di bifamiliare di nuova costruzio-ne disposta su 3 livelli di mq 140 cadauno con ottime

finiture e ampio giardino (rif. 3/A)
CEPAGATTI: Porzione di bifamiliare in corso di co-struzione composto da piano seminterrato di mq 140, piano rialzato ad uso abitativo di mq 120, piano sottotetto di mq 70 (rif. 11)

VENDITA APPARTAMENTI
CEPAGATTI: Porzione di fabbricato su due livelli per complessivi mg 200, da ristrutturare, più giardino.
CATIGNANO: Appartamenti di nuova costruzione (rif. 14)
CEPAGATTI: Certavali ampagna di moderni di proporti progetto approvato per la realizzazione rimessa at-

composti da: cucina, sogg., doppi servizi, 3 camere, rip., ampi rterrazzi e garage. (rif. 1).

CEPAGATTI: Casolare di campagna disposto su due piani di mq 90 cad., con mq 8.000 di terreno (rif. 4)

CEPAGATTI: Appartamento al piano rializato di mq 10 ad uso cantina e autorimessa (rif. 17).

CEPAGATTI: Fabbricato composto daappartamento di mq 8.000 con di mq 18.000 con posto daappartamento di mq 80 al piano terra, garage e cantina al piano terra di mq 100, appartamento al primo piano di mq 160 oltre a piano sottotetto (rif. 5)

CEPAGATTI: Terreno agricolo di mq 18.000 con posto daappartamento di mq 18.000 con posto di mq 18.000 con posto daappartamento di mq 18.000 con po altro piccolo fabbricato staccato dal primo, su mq 5.000 di terreno (rif. 7)

CEPAGATTI: Villa su tre livelli allo stato rustico composta da due piani e mansarda di mg 220 ciascuno nossibilità di vendita frazionata, (rif. 9) CIVITAQUANA: Fabbricato su due piani di mq 250 ciascuno affittato con ottima rendita. (rif. 22) NOCCIANO: Villetta a schiera disposta su tre piani di

mq 52 ciascuno. (rif. 24) NOCCIANO: Fabbricato in corso di realizzazione di mg 2.000 di terreno. (rif. 25)

PESCARA: Adiacenze Piazza Sacro Cuore, porzione di fabbricato comprendente locale commerciale al or admitted to Chipper Indexter Control Con

villa di inizio secolo da ristrutturare disposta du due livelli per complessivi mq 400 con giardino di mq 600.

Trattative riservate. (rif. 26/A)
VILLA BADESSA DI ROSCIANO: Fabbricato con sviluppo su due livelli di mq 200 ciascuno con mq 1.500 di giardino. (rif. 31)

VENDITA LOCALI E CAPANNONI COMMERCIALI CEPAGATTI: Locale commerciale di mq 80 ristruttu-

CEPAGATTI: Locale per attività artigianale di mq 20 VILLANOVA: Locali commerciali di varie metrature

fino a complessivi mq 200 (rif. 43)
VILLANOVA: Capannone commerciale di mq 2.000 su mq 15.000 di terreno, possibilità di vendita frazionata. (rif. 43/A)

VENDITA TERRENI

CATIGNANO: Azienda agricola di Ha 5,5 con sovra-stanti 5 capannoni per allevamento suinicolo o avicolo (rif. 43/B) CEPAGATTI: Terreno agricolo di mq 700 in ottima mento e articoli sportivi. (rif 61)

CEPAGATTI: Terreno agricolo di mq 1.500, ottima posizione, con asservimento per edificazione. (rif. 51) CEPAGATTI: Lotti di terreno edificabili da mq 800 a mq 1.000 per edilizia residenziale (rif. 44)

mq 1,000 per contizia residenziale (11, 44) CEPAGATTI: Terreno agricolo di mq 15,000 con fabbricato in corso di realizzazione. (rif. 52) CEPAGATTI: Terreno agricolo di mq 2,000, possibi-

lità di edificazione. (rif. 52)
CEPAGATTI: Terreno con progetto approvato per realizzazione di villetta unifamiliare. (rif. 54) NOCCIANO: Via Fonte Schiavo, lotto edificabile di mq 700. (rif. 54)

PESCARA: Zona Porta Nuova, terreno edificabile di mq 1.800 con adiacente fabbricato di interesse sto-rico da ristrutturare. VILLANOVA: Prossimità ristorante "La Lanterna",

lotto di terreno di mq 800. (rif. 58)
VILLANOVA: Zona Agroalimentare - svincolo autostrada) Terreni per insediamenti produttivi con estensione fino a mq 40.000 (rif. 58/A)

AFFITTI

CEPAGATTI: Centro, locale al piano rialzato, per uso ufficio o commerciale, mq 27. (rif. 37)
CEPAGATTI: Locale commerciale di mq 75, in zona CEPAGATTI: C.da Rapattoni. Locale per attività artigianale. (rif. 20/A)
CEPAGATTI: Capannone commerciale di mq 2.000

anche frazionabile. (rif. 39)
PESCARA: Via Marconi, garage di mq 20. (rif. 28/B) PESCARA: Locale commerciale di mg 240. (rif. 28/a) VILLANOVA: Locali commerciali di mq 33, mq 65 e mq 110. (rif. 43)

ATTI VITA'

CEPAGATTI: Cedesi avviata attività settore alimen tare. (rif. 59) CEPAGATTI: Cedesi avviata attività commerciale CEPAGATTI: Cedesi aavviata attività di abbiglia



Personal Comuter Stampanti ed Accessori Programmi e Giochi

mymm

Piazza Garibaldi, 8 Tel. e Fax 085/973495 E-mail: infmania@pe.abol.it

Pianella



Servizi e Assistenza

Desk o MiniTower - IBM 6X86 166+ 16 Mb RAM - 1280 Mb HD

Floppy 1,44 - SVGA S3 2 Mb Monitor SVGA 14" dig. Tastiera per Win95 - Mouse CD-Rom 8X+Audio 16+Casse

Win95+Woks 4.0+Enc. Zanichelli solo £ 2.600.000

Stampante HP 690C o Epson Stylus 500 solo £ 540.000

BigTower - Intel Pentium 166 MMX 32 Mb RAM - 2100 Mb HD Floppy 1,44 - Mystique 2 Mb Monitor NEC M500 15" dig.

Tastiera per Win95 - Mouse CD-Rom 8X+Audio 16+Casse Win95+Woks 4.0+Enc Zanichelli

solo £ 4.400.000

Assistenza Hardware. Assistenza software gratuita per i primi mesi



Soluzione completa per la gestione aziendale con Esatto 97 o Spiga PC compreso un anno di assistenza da £ 2.340.000 iva esclusa



Abbonamento di 1 anno per privato Modem Esterno 36600 bps Software di connessione per Win 95

solo £ 540.000

Tutti i prezzi si intendono salvo diversa indicazione Iva inclusa. Offerte valide fino ad esaurimento scorte.



l'Angolo dell'Asino

Antologia Satirico Umoristica











CONSIGLIERE

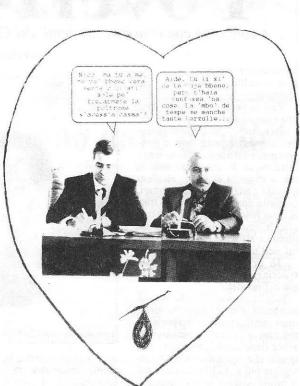
SINDACO PUTELLI DA QUANDO C'E' LEI A ROMA LE COSE VANNO MOLTO MEGLIO. MA COMF HA FATTO

SEMPLICE. HO COPIATO DA DOMENICO CIOTTI DI ROSCIANO.





...e se Cepagatti ha avuto l'increment



PARE CHE ABBIANO FORSE ERAL'UNICO RINCHIUSO L'ASSESSORE MODO PER FAR DI GREGORIO NEL QUADRARE IL CASTELLO DI NOCCIANO BILANCIO COMUNALE -











Tendaggi: realizzazione e posa in opera Biancheria per la casa - Ricami a mano Telerie in lino, misto lino, cotone **Tappeti - Coperte e Copriletti** Via S. Lucia, 29/4 - Tel. 085/972362 - PIANELLA (PE)



Pianella: le delibere della Giunta Comunale

Gli impiegati comunali hanno vanno a "ripetizione"

Delibera nº 28. Giunta Comunale del 20 - 1 - 97. Si stanziano £ 650.000 per un corso di aggiornamento per due dipendenti comunali sulla finanziaria 1997. Delibera nº 29. Giunta Comunale del 20 - 1 - 97. Per la partecipazione di personale comunale a un seminario di studio sulla gestione del personale e la programmazione amministrativa si impegna la somma di £ 1.900.000.

L'amministrazione chiede un parere legale

Delibera nº 30. Giunta Comunale del 20 - 1 - 97. L'amministrazione ha bisogno di un parere legale sugli interventi consentiti e/o possibili sulla strada ex Bonifica S. Lucia - Castellana. L'incarico è affidato all'avvocato Di Benedetto Franco, la spesa è di £ 364. 140.

Il Comune deve rimborsare 78 milioni a suoi amministratori coinvolti in procedimenti giudiziari

Delibera nº 1004 Giunta Comunale del 31 - 12 - 96. L'amministrazione deve rimborsare ad amministratori ed ex amministratori le spese sostenute in procedimenti giudiziari con sentenze a favore dei richiedenti. In totale sono £ 78.196.521.

Ancora pratiche di condono edilizio da esaminare!

Delibera nº 31. Giunta Comunale del 20 - 1 - 97. Si affida l'incarico per esame, istruttoria e definizione pratiche di condono edilizio ancora giacenti presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Per ogni pratica l'amministrazione verserà 65.000 lire.

Tassa di circolazione degli automezzi comunali

le spese sostenute per partecipare a varie sedute

Delibera nº 34. Giunta Comunale del 28 - 1 - 97. Per rinnovare la tassa di circolazione degli automezzi comunali occorrono £ 2.944.600. Rimborsi al Sindaco ed all'assessore Pierdomenico per

Delibera nº 25. Giunta Comunale del 17 - 1 - 97. Il Comune rimborsa all'assessore Manuela Pierdomenico le spese di viaggio sostenute per partecipare alle sedute degli organi collegiali e a commissioni varie nel periodo dall' 1 - 11 al 31 - 12 1996. Moltiplicando per 1/5 del prezzo di un litro di benzina i chilometri di distanza tra la casa dell'assessore

e il Municipio si ottiene un rimborso pari a £ 91.210. Delibera n° 26. Giunta Comunale del 17 - 1 - 97. Il Comune rimborsa al sindaco Giorgio D'Ambrosio le spese di viaggio sostenute per partecipare alle sedute degli organi collegiali e a commissioni varie nel periodo dall' 1 - 11 al 31 - 12 1996. Moltiplicando per 1/5 del prezzo di un litro di benzina i chilometri di distanza tra la casa del sindaco e il Municipio si ottiene un rimborso pari a £ 130.339.

La bolletta del telefono

(segue dalla prima pagina)

alcolista.

mi nell'alcool.

gico o culturale, oppure è un

una piccola parentesi per attirare

l'attenzione sul fenomeno

dell'alcolismo: una vera e pro-

pria piaga del paese, diffuso senza

distinzione di classe o sesso o

età: a Pianella ci sono alcolisti

giovani e anziani, agiati e poveri,

uomini e donne. Purtroppo si trat-

ta di un fenomeno coperto da una

grande omertà, quasi si ritenesse

normale affogare i propri proble-

tracciare una mappa del disa-

In grandi linee è possibile

Vale la pena a proposito, fare

Delibera nº 44. Giunta Comunale del 28 - 1 - 97. Bolletta Telecom 2º bimestre 97: £ 9.753.000.

7.800.000 lire per lavori a Castellana

Delibera nº 16. Giunta Comunale del 14 - 1 - 97. Si provvede ai lavori di rifacimento del manto impermeabilizzante della piazzetta adiacente la chiesa di Castellana. La spesa ammonta a £ 7.800.000.

D'Agostino Roberto è nominato responsabile del procedimento per le pratiche del suo ufficio.

Delibera nº 18. Giunta Comunale del 14 - 1 - 97. D'Agostino Roberto è nominato responsabile del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni e di tutti gli atti inerenti il suo ufficio (Unità Operativa Urbanistica e Edilizia)

I gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali

Delibera nº 19 Giunta Comunale del 17 - 1 - 97. Si liquidano i gettoni di presenza ai consiglieri comunali, l'importo totale è di £ 3.893.110.

Si paga la parcella al geom. Di Matteo

Delibera nº 24. Giunta Comunale del 17 - 1 - 97. Si salda la parcella del geometra Gino Di Matteo per i lavori di adattamento della scuola media Villa De Felici, la spesa è di £ 1.719.695.

40 milioni per le parcelle a vari avvocati

Delibera nº 989. Giunta Comunale del 31 - 12 - 96. Si provvede al pagamento di £ 9.697.959 all'avvocato Galizia Osvaldo per l'attività di recupero crediti per conto dell'Amministrazione (inizialmente era stata stanziata una somma pari a 2 milioni).

Delibera nº 994. Giunta Comunale del 31 - 12 - 96. Si salda la parcella dell'avvocato Di Fulvio Nevio, £ 9.412.805 per le competenze professionali relative alla causa Comune - Ing. pugliese. Delibera n° 995. Giunta Comunale del 31 - 12 - 96. Si provvede al

pagamento dell'avvocato Giuseppe Amicarelli per la causa Comune Umberto Chiarieri, £ 11.720.000 (inizialmente si erano stanziate £

Delibera nº 986. Giunta Comunale del 31 - 12 - 96. Si paga l'avvocato Di Baldassarre, causa Comune - ditta PA. R. I., £ 9.600.000 (inizialmente si pensava ad una spesa di £ 2.500.000).

Il Comune paga le contravvenzioni

Delibera nº 1006. Giunta Comunale del 31 - 12 - 96. Il Comune deve pagare 2 contravvenzioni al codice della strada del 1993 (a carico di 2 scuolabus comunali). La spesa totale è di £ 1.245.700.

Solo per esaminare le offerte di informatizzazione del Comune occorrono L. 7.500.000.

Delibera nº 1003. Giunta Comunale del 31 - 12 - 96. Come compenso per la commissione esaminatrice delle offerte relative al servizio di informatizzazione del Comune si pagano £ 7.500.000 (inizialmente erano state stanziate £ 500.000).

L'Amministrazione Comunale partecipa alle spese di realizzazione di un film.

Delibera nº 988. Giunta Comunale del 31 - 12 -96. Ritenendola un'iniziativa altamente qualificante per il paese, l'amministrazione comunale ha deciso di partecipare con la somma di £ 10.000.000 alle spese di realizzazione del film "Il Carro del sole", realizzato dall'associazione cinematografica Ciak.

8.000.000 per la redazione del nuovo piano di sviluppo della rete di vendita

Delibera nº 964. Giunta Comunale del 31 - 12 -96. Per la redazione del nuovo piano di sviluppo della rete di vendita, territorio Comune di Pianella, si stanzia la somma di £ 8.000.000.

16 milioni per le scale del Cimitero e la raccolta differenziata dei rifiuti

Delibera nº 27. Giunta Comunale del 17 - 1 - 97. Per pagare le scale del Cimitero occorrono £ 9.571.170. Altri £ 6.875.000 servono invece per pagare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.

overi a Piane

A colloquio con le assistenti sociali del Comune di Pianella Anna D'Aloisio e Annarita Monasterio

intervista di Francesco Baldassarre



Le assistenti sociali del Comune di Pianella Anna D'Aloisio e Annarita Monasterio

gio a Pianella? Indicativamente, anche se può sembrare strano, possiamo affermare che il centro storico presenta più casi di povertà ed emarginazione rispetto alla campagna. Per quello che riguarda invece le categorie più a rischio sicuramente al primo posto ci sono gli anziani, la nuova poverta e sicuramente la loro: ormai una pensione non basta più a sopravvivere, soprattutto se si ha bisogno di cure o se si hanno delle spese per l'affitto.

La povertà giovanile invece è molto sommersa, legata sempre a gravi casi di disagio di vario genere, che purtroppo vengono fuori sempre quando ormai è troppo tardi per fare qualcosa. Purtroppo le strutture esistenti non sono usate se non in caso di estremo bisogno, e sempre con grandi difficoltà.

Cioè i pianellesi hanno paura di essere etichettati come pove-

Sì, abbiamo incontrato una grande difficoltà nel fare accettamente impossibile fare opera di prevenzione, il solo varcare la soglia dell'ufficio dell'assistente sociale è visto come un essere bollato. Su questo aspetto incide molto la realtà "paese", in centri più grandi ognuno è uno sconosciuto per gli altri e quindi ci si fa meno problemi, in un paese invece si ha sempre paura del giudizio

re i servizi offerti. E' pratica-

ai servizi sociali del Comune. Naturalmente poi c'è anche una componente di orgoglio personale e/o familiare, che è negativa quando preclude la comunicazione, ma che diventa positiva non appena si comincia un discorso di aiuto, poiché in questi casi la voglia di fare da soli e la convinzione di potercela fare è determinante per superare i mo-

degli altri e questo frena il ricorso

menti di disagio.

Per quello che riguarda invece la risposta degli altri cittadini?

Non si può dire che regni l'indifferenza, in genere la maggior parte è pronta a dare un piccolo contributo per aiutare i più poveri. Il limite più grosso è però che quasi sempre tutto finisce con questo piccolo aiuto economico, se si chiede invece la collaborazione, l'integrazione del disagiato, la risposta è negativa e su tutto hanno la meglio i pregiudizi. Diciamo che purtroppo è ancora molto diffusa l'idea dell'elemosina, un modo per pulirsi l'anima, piuttosto che per contribuire a risolvere i problemi dei più sfortunati. Il risultato è che il povero diventa automaticamente emarginato, non un'emarginazio-

ne plateale certo, bensì una forma più sottile che emerge nelle piccole cose (esempio classico il compleanno di un proprio figlio: le scuse sono tantissime, ma il risultato è sempre lo stesso resta-no esclusi i bambini provenienti da realtà disagiate).

Passando ad esaminare invece la risposta dei servizi sociali del Comune.

Pur in presenza di mille difficoltà, come la già detta paura delle persone di avvicinarsi ai servizi sociali, stiamo lavorando per una vera e propria rivoluzione nell'approccio alle problemamatiche sociali: non più solo sussidi, bensì servizi per insegnare alle persone ad aiutarsi da sole. Ciò è possibile se si incrementa la comunicazione e l'informazione, se funzionano i collegamenti con le altre realtà impegnate nello stesso campo (ad esempio la Parrocchia), se si fan-no meno chiacchiere e più fatti concreti, se si indirizza diversamente la spesa sociale (attualmente intorno ai cento milioni annui qui a Pianella) spendendo di più per servizi continuati alla persona e magari tagliandogli aiuti economici una tantum.

Per concludere comunque dobbiamo dire che in questo senso il lavoro quotidiano sta dando buoni risultati: il coinvolgimento di tutti coloro che possono segnalare casi di disagio, la strategia di non aspettare più gli utenti in ufficio, bensì di contattarli fuori, nelle loro realtà, stanno dando buoni risultati, se non altro speriamo di riuscire a non far abituare le persone al disagio

CEPAGATTI

Manifesto della minoranza del Consiglio Comunale

I consiglieri comunali della minoranza al Comune di Cepagatti informano la cittadinanza sulle azioni che hanno promosso in merito alle nuove tasse per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

I) Ricorso al Comitato Regionale di Controllo per la delibera di Consiglio Comunale nº 21/1994 con la quale veniva affidata alla ditta CE.RI.N. di Bitonto il servizio di operazione recupero evasione fiscale per RSU, ICIAP,

2) Lettera al Prefetto nel mese di settembre 1995 per interessarlo a quanto metteva in atto il sindaco di Cepagatti, Aldo Giammarino, per l'affidamento alla ditta CE.RI.N., a trattativa privata, del censimento delle abitazioni private sul territorio;

Lettera al Sindaco di Cepagatti nel mese di Agosto 1996 per prendere visione di documenti inerenti le modalità di verifica degli accertamenti e per conoscere i nominativi del proprio personale qualificato che la ditta doveva per contratto impiegare, non essendo previsti subappalti;

4) Ripetute sollecitazioni nei vari consigli comunali per il rilascio dei documenti sopraddetti.

- Lettera al Comandante dei Carabinieri di Cepagatti nel mese di Dicembre

1996 per rendere esecutivo il diritto a prendere visione di tali documenti non solo da parte dei consiglieri comunali, ma anche da parte di qualsiasi cittadino, visto dopo mesi non era pervenuta nessuna risposta.

TUTTO E' SOFFOCATO DALLA PREPOTENZA DI QUESTA AMMINISTRAZIONE CHE HA SOLO PENSATO AD INCASSARE SOLDI IN QUALSIASI MODO, a danno dei cittadini di Cepagatti. Il sindaco ha trovalo essttori degni della percentuale elargita (un 40% malto di niù del 189% chale esattori degni della percentuale elargita (un 40% molto di più del 18% che la stessa CE.RI.N. riscuote nel Comune di Penne per analoghi servizi) alla ditta CE.RI.N. capace di prendere soldi nell'inviare cartelle esattoriali errate con importi da capogiro su accertamenti inesistenti lasciando al povero cittadino il peso di dimostrare quello che avrebbe dovuto dimostrare la ditta stessa; 5) Giornate perse nella ricerca di un referente della CE.RI.N. che è a disposizione del pubblico quando ne ha voglia e tempo (il gioco è riuscire a reperirlo entro i 60 giorni previsti dalla notifica). I consiglieri comunali della minoranza tornano continuamente a far giudi-

care i risultati di questa Amminstrazione alla cittadinanza con la speranza di

aprire una piccola finestra su quanto avviene nel Palazzo Municipale. N.B. Questa è solo la prima notifica di pagamento della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani dell'anno 1993. Seguiranno altre notifiche.

Non sarebbe stato giusto e doveroso indicare ai cittadini le parti che per legge e regolamento andavano assoggettate alla tassazione in modo che ognuno sapeva quanto e cosa doveva pagare?

I Consiglieri Comunali della Minoranza: Daniele Petaccia - Guerino Vernamonte, Carlo Santuccione, Andrea Santuccione e Francesco Cola

OBIETTIVO SULLE ASSOCIAZIONI

Lenza Plenilia: pescatori che... non dormono!

Circa tre anni fa un gruppo di pescatori, quasi tutti giovani o giovanissimi, ha pensato di formare un'associazione per dedicarsi al proprio sport preferito in compagnia e non da soli, per poter così affinare le proprie qualità mettendo in comune le esperienze. Da un inizio così, quasi per scherzo, è nata la società di pesca sportiva Lenza Plenilia, affiliata alla FIPSAS di Pescara. Poi, si sa, l'appetito vien mangiando e così nel 1996 si è deciso di partecipare all'attività agonistica vera e propria.

E nel primo anno di attività agonistica (due squadre iscritte al campionato provinciale) i risultati ottenuti sono stati a dir poco eccellenti, tanto che una delle squadre si è classificata 2° (su oltre 60 squadre della provincia, arrivando solo a 1 punto e mezzo dalla vincitrice) ed ha così conquistato la promozione nella categoria regionale.

Per il 1997 quindi è prevista la partecipazione a ben tre campionati di pesca al colpo: la categoria Provinciale e quella Regionale, ed inoltre si allestirà anche una squadra di ragazzi per partecipare alla categoria Juniores (ed a proposito se ci fossero ragazzi interessati possono contattare il presidente o uno qualsiasi dei membri della società oppure possono recarsi presso la sede sociale: il ristorante "Da Carlo" a Collecincero, dove i soci si ritrovano tutti i venerdì sera).

Oltre all'attività agonistica saranno organizzate anche molte gare a livello amatoriale per dare a tutti la possibilità di partecipare e naturalmente continuerà l'attività sociale della società, attività che prevede uscite di pesca collettiva e allenamenti sui campi di gara. Non mancheranno poi i momenti più divertenti, come ad esempio la tradizionale apertura della pesca alla trota, in occasione della quale la società organizzerà un vero e proprio accampamento lungo le sponde del fiume Tirino, incurante del freddo e del gelo.

Per il futuro si spera anche in qualche contributo dalle apposite federazioni o nell'arrivo di uno sponsor, visto che finora tutta l'attività, abbastanza costosa, è stata autofinanziata dai soci (un ringraziamento va al negozio Free Time di Cepagatti che offre la pastura e qualche sconto per i soci).

Attualmente la società è così composta: presidente Piero Tatilli; segretario Carlo D'Aloisio; vice presidente Buccella Dino; altri soci D'Aolisio Fabrizio, Di Marco Andrea, Cerasa Fabio, D'Agostino Giuseppe, Sablone Maurizio, Di Marco Alessio, De Dominicis Walter, Di Girolamo Patrizio, D'Amico Riccardo, Cutilli Dario, Fiore Daniele, Sablone Gabriele, Morelli Emanuele.



AGENZIA IMMOBILIARE

SEDI: PIANELLA - Via Roma, 22 - Tel. 085/97332 MOSCUFO - Via Roma, 15 - Tel. 085/979563 LORETO APRUTINO - P.zza Garibaldi Tel. 085/8290393

OCCASIONE DELLA SETTIMANA

PIANELLA: Centro storico. Appartamento 2º p. ottimamente ristrutturato: cucina, sogg./pranzo, camera, cameretta, bagno, balcone. L. 90.000.000.



CEPAGATTI: Via D. Alighieri, 38 tel. 085/974553 PIANELLA: P.zza Garibaldi - tel. 085/973470

- Soluzioni di Interni
- Tendaggi Tappeti
- Tessuti d'arredamento
- Tende da sole Cornici
- Complementi di Arredo

Rivenditore autorizzato Tende che arredano SSICURAZIONI

Agente Generale Antonio CHIULLI Via E. Casella Tel. 085/9749343

CEPAGATTI (Pe)

CONDIZIONI **VANTAGGIOSE** PER GLI ISCRITTI CGIL CISL UIL CNA CIA CONFESERCENTI

Nocciano: i nostri soldi vengono spesi così

Rassegna delle delibere della Giunta Municipale

£7.500.000 per la manutenzione degli automezzi comu-

Delibera nº 8, Giunta Comunale del 4 - 1 - 97. Per la manutenzione degli automezzi comunali si impegna la somma di £ 7.600.000.

Occorre una nuova caldaia per il Municipio

Delibera nº 5, Giunta Comunale del 4 - 1 - 97. Si provvede alla sostituzione della caldaia presso la sede municipale, è incaricata la ditta Galli Mariano, la spesa ammonta a £ 4.165.000.

Si appaltano i lavori per la rete fognante

Delibera nº 4, Giunta Comunale del 4 - 1 - 97. Si appaltano i lavori di "completamento e messa a norma rete fognante", l'importo base d'asta è di £ 225.392.953.

Il Comune si abbona alla "Gazzetta Ufficiale" ed al "Sole 24 ore"

Delibera nº 2, Giunta Comunale del 4 - 1 - 97. Si fanno gli abbonamenti alla "Gazzetta Ufficiale" (serie generale, concorsi ed esami e raccolta Ufficiale delle Leggi e Decreti) ed al "Sole 24 ore", la spesa totale è

50 milioni di spese varie

Delibera nº 444, Giunta Comunale del 31 - 12 - 96. Per la pulizia della cucina delle scuole materna, elementare e media occorrono 7.095.731. Per le spese generali di funzionamento del Castello si spendono invece à 1.198.000. Mentre le spese per manifestazioni e iniziative turistiche ammontano a £ 42.690.200.

Arrivano le bollette del metano

Delibera nº 439, Giunta Comunale del 31 - 12 - 96. Si provvede alla liquidazione delle somme spettanti alla società Italgas di Montesilvano: £ 5.346.107 per la scuola materna: £ 1.891.160 per la scuola elementare; £ 2.780.130 per la scuola media; £ 1.625.000 per il Castello; £ 338.074 per il campo sportivo.

Si pagano i servizi della SE. RI. CO.

Delibera nº 437, Giunta Comunale del 31 - 12 - 96. Alla cooperativa Se.ri.co spettano: £ 762.400 per le spese di gestione della discarica rifiuti; £ 1.505.231 per la manutenzione delle strade comunali; £ 20.733.789 per la pulizia cucina scuole materne, elementari e medie.

Approvazione dei ruoli comunali 1996

Delibera nº 435, Giunta Comunale del 31 - 12 - 96. Sono approvati i seguenti ruoli comunali:

£ 52.644.751; - acqua potabile

- scarico acque reflue £ 12.209.700; £ 32.559.200. depurazione

La spesa per i carburanti

Delibera nº 434, Giunta Comunale del 31 - 12 - 96.£ 3.306.000 alla ditta Cerasa Pasquale di Nocciano per il pagamento delle spese per carburante relative al 4 trimestre 1996.

£ 1.500.000 per il pranzo dei vigili

Delibera nº 433, Giunta Comunale del 31 - 12 - 96. In occasione del corso di aggiornamento per operatori di vigilanza urbana, tenuto presso il Castello Medievale di Nocciano, l'amministrazione ha offerto un pranzo a base di pizzette, paste e bevande. Il costo è stato di £ 1.424.000.

£ 750.000 per gli addobbi natalizi

Delibera nº 403, Giunta Comunale del 19 - 12 - 96. Per l'acquisto di un albero di Natale e delle luminarie si stanziano £ 744.705

2 milioni per le manifestazioni culturali di Natale '96

Delibera nº 407, Giunta Comunale del 17 - 12 - 96. Per il periodo natalizio si sono allestiti un concerto del duo "Soprano e pianoforte di Tiziana D'Orazio e Tiziana Savini" (£ 800.000) e 4 proiezioni su

maxischermo (£ 1.190.000 alla Bot. dell'A. di Scopo Alfredo di Guardiagrele).

Si liquidano i gettoni di presenza per il 1996

Delibera nº 428, Giunta Comunale del 31 - 12 - 96. Si liquidano i gettoni di presenza per il 1996 ai membri della Commissione elettorale £ 2.006.460.

Delibera nº 427, Giunta Comunale del 31 - 12 - 96. Si liquidano i gettoni di presenza per il 1996 ai membri della Commissione Edilizia: £ 1.206.285.

Delibera nº 426, Giunta Comunale del 31 - 12 - 96. Si liquidano i gettoni di presenza per il 1996 ai membri della Giunta Comunale £ 2.365.810.

Delibera nº 425, Giunta Comunale del 31 - 12 - 96. Si liquidano i gettoni di presenza per il 1996 ai membri del Consiglio Comunale £

L. 1.580.000 per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti Delibera nº 421, Giunta Comunale del 19 - 12 - 96. Saldo per il 1996 a favore del Consorzio Comprensoriale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, £ 1.580.000.

Estensione incarichi professionali

Delibere nº 418 e 149, Giunta Comunale del 19 - 12 - 96. La giunta ha deliberato l'estensione dell'incarico professionale all'arch. Petrecca ed all'ing. Santroni sia per il completamento dei lavori di ristrutturazione del Castello, sia per la strada retrostante lo stesso. I rapporti con i professionisti saranno regolati in base alle precedenti convenzioni. Per il primo lavoro i soldi arriveranno dal contributo di 400 milioni promesso dalla Provincia, per il secondo il sindaco provvederà a chiedere ulteriori finanziamenti.

3 milioni per i giocattoli della scuola materna

Delibera nº 417, Giunta Comunale del 19 - 12 - 96. L'amministrazione comunale ha deciso l'acquisto di giocattoli per i bambini della scuola materna, la spesa è di £ 3.180.000.

Il Comune restituisce le tasse non dovute

Delibera nº 416, Giunta Comunale del 19 - 12 - 96. Si provvede a rimborsare i cittadini per l'ICI e per la tassa di depurazione indebitamente introitate. Per l'ICI si restituiscono £ 1.946.485 indebitamente introitate tra il 1993 e il 1995, per la tassa di depurazione £ 1.678.250 relative al solo anno 1995.

Necessaria una pulizia straordinaria del Cimitero

Delibera nº 409, Giunta Comunale del 17 - 12 - 96. Per provvedere ad una pulizia straordinaria del Cimitero Comunale si stanziano £2.177.700

7 milioni per le spese di Georgica 2000

Delibera nº 408, Giunta Comunale del 17 - 12 - 96. L'amministrazione rimborsa al sig. Riccitelli Eugenio di Pescara la somma di £ 7.733.000 per le spese relative alla manifestazione "Georgica 2000", svoltasi presso il Castello di Nocciano.

Contributo straordinario per cittadini indigenti.

Delibera nº 404, Giunta Comunale del 17 - 12 - 96. L'Amministrazione ha deciso di stanziare £ 665.000 come contributo straordinario a favore di cittadini indigenti.

Si chiedono 105 milioni alla Regione per sistemare le

Delibera nº 383, Giunta Comunale del 7 - 12 - 96. Il comune di Nocciano ha chiesto dei contributi regionali per la ristrutturazione di alcuni edifici scolastici:

- £ 11.000.000 per la scuola media;

£ 75.900.000 per la scuola elementare;
£ 18.600.000 per la scuola materna.

A Nocciano nessun tipo di inciucio!

intervista di Francesco Baldassarre

(segue dalla prima pagina)

Riguardo alla buona gestione del Comune avrei in verità più di una riserva, l'attuale maggioranza infatti si richiama esplicitamente alla vecchia tradizione democristiana ed amministra proprio come faceva la vecchia DC, quindi in maniera per noi inaccettabile. Senza dubbio invece posso confermare l'impegno dell'opposizione, sia di quella di centro-destra che di quella di sinistra.

Mi piacerebbe mettere in rilievo in proposito come la minoranza a Nocciano svolga appieno il ruolo affidatole dalla nuova legge: controllo sull'operato della maggioranza, in particolare su come vengono spesi i soldi dei cittadini.

Dunque nessuna critica strategica all'attuale amministrazione, bensì parecchi rilievi sull'operato spicciolo?

No, il gruppo Alleanza per il Buongoverno contesta anche alcune idee di fondo portate avanti dall'attuale amministrazione. Innanzi tutto Nocciano è immobile, ad esempio va dato atto del recupero del Castello, ma poi rispetto ai soldi spesi il rientro di immagine e di affluenza è stato scarso. Nocciano purtroppo per la sua collocazione è al di fuori di un grande circuito turistico-culturale, bisognerebbe puntare di più quindi sullo sviluppo artigianale e industriale della zona comunque di più le esigenze dei noccianesi: se si spendono così tanti

soldi per il recupero di una struttura non si può pensare che la popolazione ne fruisca una volta all'anno. Questi i rilievi alle scelte strategiche, riguardo invece alle scelte

quotidiane di cui parlava prima? Qui le cose che non vanno sono veramente parecchie, faccio solo alcuni esempi per cercare di chiarire qual è il punto di vista dell'opposizione e come le sue critiche non siano strumentali.

Nel bilancio è stata inserita una spesa di 80 milioni per trasformare in palestra l'ex mattatoio: lasciando perdere il problema del palazzetto, che per molti versi non è legato alle scelte del Comune di Nocciano, e dando anche per necessaria la costruzione di una palestra, non si capisce come questa possa essere prevista lontano dalle scuole, dalla parte opposta della zona in cui è situato il palazzetto e dunque di dove a rigor di logica si dovrebbe concentrare un polo sportivo.

Un altro esempio riguarda una vicenda in cui l'opposizione ha già riportato una vittoria: si tratta dei 500 milioni che si spenderanno per il recupero di uno palazzi più belli di Nocciano e la sua trasformazione in due appartamenti. Anche qui il problema grosso è a monte perché con 500 milioni si sarebbero potuti costruire molti più appartamenti,

ma questa è una questione che riguarda la legislazione regionale, per quanto concerne invece Nocciano era essenziale che si facesse un recupero vero. E' paradossale come un'amministrazione che fa del recupero vero. E' paradossale come un'amministrazione che fa del recupero del castello la sua bandiera approvi poi un progetto che avrebbe stravolto l'immagine di uno dei palazzi più antichi di Nocciano. Proprio contro questo progetto quindi l'opposizione ha fatto ricorso alla soprintendenza i Beni Ambientali ed è ha vinto, ottenendo la modifica del progetto stesso.

Di inaccettabile c'è poi anche il sistematico abbandono di alcune località del territorio comunale, vedi contrada Cerasa.

Un'altra scelta poco chiara è stata poi quella dei calendari fatti stampare per pubblicizzare Nocciano. A parte il fatto che sembrano molto dei poster elettorali visto che sono triennali e scadono proprio in coincidenza con la prossima scadenza elettorale, quello su cui vorremmo fare luce è invece il criterio con cui sono state inserite le varie aziende di Nocciano che sono pubblicizzate sugli stessi calendari. Comunque a riguardo abbiamo presentato un'interrogazione, come su molte altre questioni d'altronde

Secondo l'opposizione quindi la maggioranza spende con troppa disinvoltura i soldi dei cittadini?

Non arriverei a dire che quella del Comune di Nocciano è una sicuro pero non si tratta di una gestione molto accurata, faccio un ultimo esempio: da tempo l'opposizione solleva il problema della pulizia del Cimitero, la maggioranza non da risposte a riguardo, poi dà un in-carico per la pulizia dello stesso con procedura d'urgenza, con conseguenti minori controlli e maggiori spese per i

E questo è solo un caso, ci sono tanti altri episodi specifici relativi ad assegnazioni e spese su cui l'opposizione ha presentato interrogazioni e su cui la maggioranza deve ancora dare risposte esaurienti sulla scelte compiute.

Per concludere vorrei accennare alle offerte della maggioranza per rasserenare il clima: l'elaborazione in comune dei regolamenti di gestione di Castello e palazzetto, accetterete l'offerta?

Io penso che l'opposizione a Nocciano è sempre stata aperta al dialogo, purtroppo però per l'attuale maggioranza le nostre idee, sia quelle dell'opposizione di centro-destra che quelle del PDS che spesso coincidono, sono valide ed accettabili solo quando coincidono con le sue scelte. Questo non significa che la minoranza si tira indietro o non vuole collaborare, significa semplicemente che prima di tutto viene il rispetto dei ruoli: la maggioranza amministra, l'opposizione controlla, nessun inciucio di nessun tipo.

OBIETTIVO SULLE ASSOCIAZIONI

Il coro folkloristico "Nocce d'Ore"

Il gruppo folkloristico "NOCCE D'ORE" di Nocciano è attualmente composto da 27 elementi, per la maggior parte giovani. Presieduto dalla signora Teresa Nanni Pietrangeli e diretto dal maestro Pasqualino Santini di Atri, che per la sua attività quarantennale nel campo del folklore ha ricevuto l'ambito riconoscimento : premio Nobel d'Abruzzo.

Costituito nel 1981 esso si è affermato in breve tempo, grazie ad una seria preparazione di base ed all'entusiasmo di tutti coloro che vi hanno aderito e che tuttora vi profondono le loro energie.

In questi anni di vita il gruppo ha compiuto un rapido cammino, esibendosi dapprima in vari centri dell'Abruzzo e poi, via via, in altre regioni d'Italia ed anche all'estero, riscuotendo ovunque plauso e stima da parte del pubblico. Per il gruppo sono stati anni ricchi di soddisfazione poiché tale gioiosa

attività ha offerto a tutti i componenti il modo di conoscere e farsi conoscere, partecipando a numerose ed importanti manifestazioni: feste patronali , esibizioni a scopo culturale e di beneficenza, mostre, rassegne, concorsi, ecc. Tra le tante vale la pena ricordare:

- la partecipazione per 6 anni consecutivi alla "Europeade", rassegna internazionale dei gruppi folkloristici, che hanno portato il coro a Vienna (Austria), a Rennes in Bretagna (Francia), a Torino, a Figuerira (Portogallo), a Monaco (Germania), ad Anversa (Belgio, a Valladolid (Spagna).

- diverse rassegne promosse dall'associazione Settembrata Abruzzese. -vari spettacoli televisivi regionali realizzati da TVQ, TAR, Telemare, ATV7 (presso il quale il gruppo si aggiudicò nel maggio dell'85 il primo posto al concorso "Folklorissima", presentato da Tony Santagata).

- l'indimenticabile I° Festival dell'Adriatico, nel suggestivo porto canale di Cesenatico; spettacolo gestito e diretto dal regista Sergio Leone e andato in - i festeggiamenti organizzati dall'Abruzzo ad Assisi in onore di S. Francesco,

per offrire l'olio alla lampada votiva della Basilica del Santo (sicuramente un momento di arricchimento spirituale per tutti). - il bellissimo viaggio a Zielonagora (Polonia), su invito del Consiglio

Regionale, per rappresentare l'Abruzzo nella manifestazione "Incontro con

- La recente tournée in Venezuela dell'aprile scorso, uno dei ricordi più suggestivi, con il "Reincontro" dei Noccianesi emigrati e le reciproche promesse per un successivo appuntamento a breve scadenza. Tutte queste intense manifestazioni, al di là del loro valore intrinseco,

hanno fatto comprendere ai nostrigiovani che appartenere ad un gruppo, sia pure piccolo, significa far parte di una festosa, grande famiglia, in cui non si fanno distinzioni di origini, di lingua, di razza.

Negli ultimi tempi gli impegni del gruppo si sono diradati, ma comunque ogni partecipazione è curata nel migliore dei modi, in modo da offrire uno spettacolo vario e piacevole, costituito da canti popolari, tradizionali e di autori abruzzesi; scene di vita paesana con balli e danze liberamente ricostituiti dal regista Danilo Volponi e dalla coreografa Marina Pietrangeli, ideatrice anche dei costumi.



Nocciano Calcio

"Si può dare di più"

di Giuseppe De Micheli

Su tutte le latitudini del nostro calcio si possono verificare particolari cicli, corsi, crisi e momentacci. Nello specifico locale c'è una piazza calcistica che non attraversa un periodo glorioso della sua storia. Parlo del Nocciano: anni di perentoria e viva presenza nella Prima Categoria, traguardo considerevole per un paese di 1600 abitanti che ora è sceso di categoria ed è tristemente ultimo in classifica.

Dell'attuale situazione ci illumina un dirigente dalle cui espressioni è facile intuire il disagio per il momento negativo. Esordisce sottolineando la permanenza per diversi anni nella categoria superiore e la sfortunata retrocessione in seconda della scorsa stagione e illustra la nuova strategia societaria che ha riproposto una squadra fatta soprattutto di elementi locali e di giovani. Ma inesperienza, infortuni e qualche partita storta non hanno fatto decollare il Nocciano che va abbastanza male e non beneficia certo delle scelte dello staff dirigenziale.

'D'altra parte - ammonisce l'intervistato - la situazione di stallo determinata dalle difficoltà finanziarie e da un presunto calo di interesse del paese verso il calcio sembra non favorire altre dignitose strade per conservare una squadra. Così si "vivacchia" con i sacrifici di quelli ancora interessati alla causa del "pallone", pensando a risollevare le sorti di questo campionato con qualche rinforzo ma conservando, nella prospettiva di una nuova retrocessione, questa linea di condotta"

Il paese appare indifferente alle sorti della squadra di calcio, la società lamenta la partecipazione attiva di minoranze ma la puntuale presenza di critiche non proprio costruttive. Comunque c'è fiducia nel futuro, in qualche possibile giocatore emergente in formazione, nella possibilità di raddrizzare una rimediabile posizione in classifica, nel riproporsi magari più dignitosamente.

E intanto si coltiva il proprio orto allestendo una squadra nella categoria "giovanissimi" per eventualmente individuare interessanti soluzioni future, ma soprattutto con i più nobili intenti, come sottolinea l'allenatore di questa squadra, di impegnare i ragazzi, farli divertire, socializzare, crescere e maturare nel sano ambiente sportivo e di distrarli dalla passività e da passatempi più dannosi. Auguri quindi al Nocciano di pronto riscatto, di migliori performances per il recupero di maggior entusiasmo, assente oggi in un ambiente combattuto fra la nostalgia e lo scoraggiamento.

ABBONATI E SOSTIENI "l'Officina" **Abbonamento** Ordinario: L. 10.000 Sostenitore: L. 30.000 Straordinario: L. 100.000 CCP/ n° 17746652





Via Verrotti, 10 - Tel. 085/973393

PIANELLA -





NOCCIANO - PE



Cepagatti: le pagelle agli amministratori

Come già fatto nel numero precedente de l'Officina per Pianella, abbiamo chiesto ad un campione casuale di cittadini di Cepagatti di dare un voto agli amministratori. Entrambi i Comuni saranno interessati dal voto del prossimo 27 aprile per il rinnovo dei consigli comunali.

Anche in questo caso sottolineiamo che l'indagine non ha pretese scientifiche ma si propone solo come indicatore di tenden-

Abbiamo chiesto a 24 cittadini di Cepagatti delle più diverse estrazioni di esprimere un giudizio fra quattro possibili: Buono, Accettabile, Mediocre e Insufficiente. Quindi abbiamo moltiplicato ogni giudizio per il voto corrispondente indicato in fondo alla tabella ed abbiamo ottenuto il punteggio generale e la relativa classifica finale.

Una classifica non priva di qualche sorpresa, come ad esempio il 5º posto ex equo del sindaco Aldo Giammarino o l'ultimo posto del suo avversario alle precedenti elezioni Daniele Petaccia.

I rappresentanti della minoranza escono un po' appannati dalla rilevazione mentre chi gode del consenso pià consistente è Camillo Sborgia, Il mini- sondaggio è stato realizzato da Francesco Baldassarre.

INTERVISTATI	Petaccia Daniele	Vernamonte Guerino	Mov. Dem. Cola - C. Santuccione	Giammarino PDS	Cerritelli Vincenzo	Barbacane Osvaldo	Fraccastoro Gianfranco	Sborgia Camillo	Ciuffi Nic. PPI	Verzulli Leandro
Professionista 42 anni	A	A	М	М	M	М	M	Α	A	М
Studente 22 anni	M	1	M	Α	Α	В	M	Α	M	Α
Casalinga 36 anni	A	В	Α	M	M	М	Α	M		1.
Studente 18 anni	A	M	М	Α	Α	Α	В	Α	A	Α
Pensionato 62 anni	ganles	M	1.	В	Α	M	M	M	M	M
Pensionata 60 anni	A	M	Α	M	М	M	- 1 -	M	В	Α
Operaio 40 anni	M	100	М	Α	М	Α	В	Α	M	Α
Agricoltore 56 anni	M	M	М	gal t	Α	141.00	M	M	A	A
Commerciante 38 anni	A	A	M	1	М	M	M	M	100	M
Commerciante 59 anni	М	1	1	Α	A	Α	A	В	В	Α
Disoccupata 33 anni	М	M	1	A	Α	M	A	В	M	M
Studentessa 19 anni	A	В	Α	M	1	1	M	M	A	M
Professionista 48 anni	A	M	M	1	М	M	M	M	A	M
Operaio 45 anni	M	A	В		M	M	M	Α	M	M
Commerciante 58 anni	М	A	M	M	М	M	M	M	M	M
Pensionato 66 anni	М	M	В	A	Α	M	Α	В	M	Α
Operaio 39 anni	М	M	Α	M	М	M	M	M	A	Α
Studente 27 anni	the part	100	M	В	Α	Α	Α	В		1
Casalinga 35 anni	1	M	M	A	Α	Α	Α	В	M	A
Agricoltore 47 anni	M	A	Α	M	M	M	M	A	M	Α
Agricoltore. 58 anni	M	1	1	В	Α	В	A	A	A	В
Studentessa 22 anni	A	A	Α	1	done	M	esci Local	regions	192 / 293	M
Operaio 31 anni	1	M	1	Α	Α	A	A	В	В	A
Pensionato 68 anni	1	Α	A	М	M	М	М	М	Α	М
B (Buono = 7)	erie.	2	2	3	Aleria is	2	2	6	3	1
A (Accettabile = 6)	8	7	7	8	11	6	8	7	8	. 11
M (Mediocre = 5)	11	10	10	8	11	14	12	10	9	10
l (Insufficiente = 4)	5	5	5	5	2	2	2	1	4	2
PUNTEGGIO	123	126	126	129	129	128	130	138	134	131
PIAZZAMENTO	10°	8°ex eq.	8°ex eq.	5°ex eq.	5°ex eq.	6°	4° .	1°	2°	3°

OBIETTIVO SULLE ASSOCIAZIONI

"Ambiente é/e vita"

di Danilo Manella

"Ambiente e/è vita" è una libera associazione nazionale di cultura e di volontariato le cui finalità statutarie sono la conservazione della natura, la difesa dell'ambiente, la salvaguardia delle culture locali, la valorizzazione delle tradizioni popolari, la tutela del territorio in tutti i suoi aspetti (ecologico, archeologico, storico, artistico, sociale) e in tutte le sue potenzialità (economiche, tu-



ristiche, sportive) contro qualsiasi forma di degrado.

La scelta di unire i temi della cultura ecologista con quelli delle tradizioni popolari è una scelta obbligata per chi come noi, crede che le risoluzioni dei problemi che assillano le moderne società stiano nel creare una nuova cittadinanza e nel rinsaldare il vincolo comunitario fra tutte quelle persone che hanno come riferimento il valore della nazione."

La sezione di Pianella dell'associazione ha organizzato nel '96 tre manifestazioni di rilevanza regionale: 1) la 1º festa della campagna, con rievocazione storica della trebbiatura; 2) la catalogazione ed il recupero della chiesa di S. Nicola; 3) la formazione di un archivio di foto e documenti sulla civiltà

Per il 1997 la sezione di Pianella organizza: a) nel periodo febbraio-marzo la messa a dimora di piante arboree con la festa dell'albero dal titolo "Adottiamo un albero"; b) a maggio la "passeggiata per le fontane rurali", mappatura delle stesse e disposizione di una segnaletica agrituristica; c) a luglio la "2° festa della campagna"; d) nel periodo natalizio la giornata per gli emarginati con "L'albero della solidarietà".

A queste iniziative hanno manifestato interessamento la direzione didattica ed il Comune di Pianella, le Pro-Loco di Castellana e Cerratina ed altri enti

A Pianella la sezione di "Ambiente e/è vita" è organizzata dal responsabile Chiavaroli Luciano, ha come soci: Berardinelli Eva, Bianchi Giancarlo, Ciampoli Linda, Crisante Antonio, D'Ambrosio Silvestro, Di Cesare Alberto, Di Leonardo Remo, Di Rupo Enzo, Ferrone Gabriele, Forcone Bruno, Manella Danilo, Merlenghi Alberico, Palmarini Silvestro, Spacca Franco, Toro Aurelio e si avvale della preziosa collaborazione di numerosi cittadini.

"Cara, preparati, ti porto a cena sulla Torre Alex"

a cura di Luigi Ferretti

(segue dalla prima pagina)

mento-simbolo di Cepagatti, destinandolo ad attività di promozione culturale ed economica, considerando che l'attuale proprietario Camillo Marcantonio è interessato a venderlo. La torre Alex fu costruita dai Longobardi e risulta allineata alla torre di Forca di Penne. Camillo Marcantonio la acquistò all'inizio del secolo dalla famiglia Della Valle.

L'idea di una "riconversione" dell'imponente struttura è stata oggetto di uno studio approfondito realizzato da Claudio e Andrea Giampaolo e Antonello Ricciuti, redatto in volumetto dal titolo: Centro Culturale Polifunzionale "Castrum Cepagactum", che riportiamo pressoché integralmente per consentire ai cittadini di Cepagatti di conoscere il progetto ed intervenire sul prossimo numero de l'Officina ad esporre le loro opinioni.

PREFAZIONE L'idea nasce dalla necessità di dare un contributo, a nostro parere decisivo, ed una svolta a quella che è l'attuale situazione economica, culturale e sociale di Cepagatti, caratterizzata, insieme al suo hinterland territoriale, da uno stato di "torpore e disa-

gio".

Vogliamo far partire la rinascita del paese da quello che è indubbiamente, da secoli, il nostro simbolo, "il Castello con la Torre Alex", di proprietà del dott. Nicola Marcantonio.

Il paese ha sempre guardato si erge quale guardiano impenetrabile sul centro storico, interrogandosi ancora sul mistero che lo avvolge.

Oggi abbiamo un'opportunità, vogliamo che il "Castello" recuperi il suo ruolo antico e ridiventi traino di vita per il paese sotto ogni aspetto, sia culturale che sociale, con sicuri e interessanti risvolti economici.

Il progetto ha il compito di operare questa rinascita attraver-so la valorizzazione del patrimono archeologico e monumentale esistente, coinvolgendo tutti gli enti territoriali interessati (Comune, Provincia, Regione), insieme agli enti di

Soprintendenza Archeologica di Chieti B.A.A.A.S. de L'Aquila e una cooperativa che fungerà da coordinamento delle varie istitu-

Citiamo, per sottolineare l'importanza del progetto, quanto affermato dall'Ispettore di zona della Soprintendenza Archeologica di Chieti da noi interpellato, che ha così definito il nucleo del Castello e del Centro Storico: "E' l'unica villa di epoca romana ancora intatta nella sua parte interrata molto importante per noi dal punto di vista scientifico che potrebbe, una volta valorizzata, far parte di un itinerario archeologico in allestimento per altri siti importanti della zona quali Loreto Aprutino e Penne".

Intorno al nucleo del progetto ruotano altre iniziative elencate nella scheda progettuale che seguirà, tutte ad alto spessore culturale, realizzate con associazioni e persone di sicura professionalità che faranno di Cepagatti un polo di attrazione turistico-culturale per ogni stagione, attraverso la realizzazione di "pacchetti-tipo" da vendere in fiere specializzate tramite tour operator; turisti di ogni tipo usufruiranno sicuramente dei serofferti dal Castello lasciandosi incuriosire poco per volta da tutte le iniziative commerciali della zona.

Pensiamo all'opportunità offerta dal prossimo Giubileo Romano del 2000 che porterà a Roma un numero enorme di turisti che affluiranno non solo nella capitale e verso le regioni vicine sedi di iniziative culturali.

ELENCO DELLE INIZIATIVE

§ Valorizzazione sito archeologico esistente nell'interrato del Castello con percorsi di visita guidati con archeologo.

Valorizzazione sito monumentale esistente (Castello) con percorsi guidati accompagnati da uno storico d'arte.

§ Valorizzazione siti archeologici e monumentali esistenti nel centro storico: Opus lato Chiesa S. Lucia, Opus interno casa Via del Palazzo.

§ Valorizzazione Cunicolo (camminamento...!) Via del Palazzo Via del Palazzo

§ Scavi archeologici nel cunicolo e in zone da decidere previa redazione programma operativo con la Soprintendenza Archeologica di Chieti.

§ Studio completo di tutto il camminamento che secondo fonti storiche dovrebbe fuoriuscire presso il torrente Nora: attraverso indagini soniche e ricerche storiche sarà possibile individuare esattamente il tracciato così da redigerne un programma di valorizzazione.

§ Realizzazione di una Sala espositiva nei locali al piano terra del Castello dove esporre sia i reperti degli scavi archeologici che quelli trovati nel Comune di Cepagatti attualmente esposti o immagazzinati in altre sedi; a tal fine nella sala saranno illustrati, attraverso una opportuna pannellistica esplicativa provvista di foto, grafici e testi, tutti gli scavi ed i ritrovamenti nel Comune e nell'hinterland più prossimo.

§ Una parte della Sala espositiva sarà dedicata a reperti di archeoindustriale quale testimonianza della vecchia produzione agricola e artigianale locale anch'essa arricchita da opportuna pannellistica esplicativa sui sistemi di lavorazione.

§ Sarà redatto un catalogo delle opere esposte con i commenti scientifici da parte delle relative Soprintendenze.

§ Stampa periodica di un catalogo contenente l'aggiornamento dell'attività ricerca archeologica ed il programma delle iniziative.

§ Organizzazione di "banchetti in stile medioevale" nei locali seminterrati da destinare ad Osteria. I piatti saranno rigorosamente medioevali, frutto di una precisa ricerca storica da parte di studio-

SCOOTER

Atala, aprilia

FAVOLOSA OFFERTA SUGLI SCOOTER

DISPONIBILI IN ESPOSIZIONE

IDEE IN MOTO

si con commento scientifico per ogni piatto, preparati con ingredienti naturali provenienti dalle campagne locali. Saranno serviti vini del posto, provenienti dalle cantine del castello, dove capienti botti di rovere conserveranno i vini locali realizzati con i procedimenti più antichi.

I locali dell'osteria manterranno lo stile antico anche attraverso arredi, suppellettili e costumi rigorosamente realizzati con la collaborazione di esperti del set-

Sarà rivolta attenzione anche alla lingua parlata che, per quanto possibile, adotterà espressioni dialettali antiche.

Durante i "banchetti" gli ospiti, se vorranno, potranno indossare costumi in stile, saranno allietati da spettacoli del passato, musicali (con strumenti e musiche dell'epoca), teatrali, nonchè cantastorie, poeti e giocolieri. Inoltre nell'Osteria medioeva-

le saranno ospiti artisti di diverse provenienze, si organizzeranno giochi di società antichi e saranno serviti pane e pizze calde di forno a legna e dolci di produzione locale.

§ Il Castello avrà inoltre una sua associazione teatrale, la quale darà lezioni di teatro in tutte le sue forme, dall'antico al moderno, reclutando pian piano anche personale locale. Tale associazione curerà inoltre la realizzazione di spettacoli sia nell'Osteria, sia nella piazzetta adiacente al Castello.

L'associazione teatrale addepersonal l'animazione della vita nel castello e nel centro storico e preparerà i gruppi per spettacolini improvvisati nei vari locali e in estate anche nei vicoli del centro



Cepagatti. Una fase del convegno tenuto nel castello della Torre Alex.

§ Nel Castello sarà ospitata anche un'Associazione Musicale che faccia ricerca e riproponga musiche originali locali antiche; anch'essa farà parte dei gruppi che animeranno sia il castello che il centro storico; l'associazione dovrà realizzare i vari insegnamenti musicali coordinando corsi di strumento antichi.

§ Il Coro Sottolatorre, già esistente, potrà essere ospitato in una sala del castello (eventualmente insieme all'associazione musicale); il coro, oltre all'attuale repertorio, avvalendosi di studiosi del settore, dovrà proporre canti originari locali.

§ Inoltre tutto il Castello sarà oggetto di feste stagionali, di primavera, dell'uva, dell'ulivo..., in cui si rappresenteranno con attrezzatura d'epoca (archeologia industriale) le varie fasi lavorative commentate da esperti del settore, per poi degustare i prodotti che ne derivano.

§ Realizzazione, in concomitanza con il mercato domenicale, nella piazzetta del Castello, di un mercatino dell'antiquariato. La Cooperativa soprintenderà alla creazione delle botteghe artigiane, anche solo espositive, nel centro storico: ramaio, falegname, calzolaio, sarto...

§ Una volta reso accessibile anche a tratti tutto il tunnel fino al torrente Nora, si realizzerà un parco fluviale da collegare a quel lo archeologico monumentale. § Possibilità di ospitare sfilate di alta moda, concedendo gratuitamente le sale a noti stilisti.

§ Il gruppo di gestione sarà poi collegato con gruppi congressisti e scientifici per ospitare anche meeting e conferenze.

§ Realizzazione di un laboratorio di restauro ligneo, metallico, lapideo e pittorico con corsi tenuti da personale qualificato. Il laboratorio sarà anche visitabile in modo che il turista possa apprezzare appieno le modalità realizzative delle opere. Possibilità di effettuare anche corsi di pochi giorni.

Tutto il progetto è volto a realizzare un pacchetto di iniziative per soddisfare le più diverse esi-genze, vendibile presso Tour Operator, in modo da garantire un afflusso sicuro di turisti sia in inverno che in estate.

§ Particolare cura sarà data all'immagine di tutta l'operazione, saranno curati nei minimi particolari la realizzazione di cataloghi, souvenir, manifesti, ecc. Tutto sarà realizzato con gusto e fondamento scientifico.

La descrizione del progetto prosegue con l'esame dei "pacchetti" di iniziative da proporre ai più svariati liveli nazionali ed esteri Noi ci fermiamo qui. Di carne al fuoco ne è stata messa in abbondanza. Ci piacerebbe adesso conoscere l'opinone dei cittadini di Cepagatti e dei lettori.





SI REALIZZANO GAZEBO DA GIARDINO Tel. Ab. 085/9749587 - Tel. Lab. 085/9749646 Viale dei Pini, 97/A - C.da Aurora - CEPAGATTI (Pe)

Moscufo: come gli amministratori spendono i nostri soldi

Rassegna delle delibere della Giunta Municipale (a cura di Francesco Baldassarre)

Rimborso spese di viaggio lavoratori in mobilità

Delibera nº 6, Giunta Comunale del 11-1-97. La Giunta delibera il pagamento di £ 500.000 ai lavoratori in mobilità, impiegati in lavori socialmente utili presso il Comune di Moscufo, come rimborso per spese di viaggio.

17 milioni per il trasporto e lo smaltimento rifiuti

Delibera nº 417, Giunta Comunale del 11-12 - 96. Si pagano alla ditta DECO di Spoltore £ 7.507.500 per il trasporto dei rifiuti solidi urbani fino al 31-12-96.

Delibera nº 416, Giunta Comunale del 11 - 12 - 96. Il Comune di Moscufo ottiene l'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica comunale di Pianella fino al 31 - 12 - 96, per il conferimento dei rifiuti presso tale discarica l'amministrazione pagherà £ 9.700.000

Acquisto materiale elettrico

Delibera nº 418, Giunta Comunale del 11-12 - 96. Poiché si rende necessario del materiale elettrico per la manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione, si provvede all'acquisto dello stesso presso la ditta Fortuna Donato di Penne, la spesa ammonta a £ 1.020.723.

Riparazione macchina operatrice

Delibera nº 428, Giunta Comunale del 11-12-96. Per una riparazione ria) si paga all'officina Luciani Antonio di Moscufo la somma di £ 673.399

Bisogna riparare il tetto della scuola media

Delibera nº 424, Giunta Comunale del 13 - 12 - 96. Sono necessari lavori di somma urgenza per la riparazione del manto bituminoso a protezione della copertura della scuola media, è incaricata dei lavori la ditta Andreoli Asfalti di Penne, il costo della riparazione è di £ 1.487.500

Il Comune compra casa

Delibera nº 35, Giunta Comunale del 28 - 1 - 97. Viene perfezionato l'atto di compravendita dell'immobile di proprietà dei signori De Collibus Franco e De Collibus Giovanni, ad ognuno viene versata la somma di £17.079.500.

430 milioni per i lavori alla rete fognaria

Delibera nº 12, Giunta Comunale del 28 - 1 - 97. indetta la gara appalto per i lavori di risanamento e potenziamento della rete fognaria del centro urbano (1° lotto funzionale), il prezzo base d'asta è di £

Delibera nº 15, Giunta Comunale del 28 - 1 - 97. indetta la gara appalto per i lavori di risanamento e potenziamento della rete fognaria del centro urbano (2º lotto funzionale), il prezzo base d'asta è di £ 150.111.000.

Spese legali

Delibera nº 456, Giunta Comunale del 23 - 12 - 96. Si provvede a liquidare la somma di £ 1.214.329 all'avvocato Farese Canio per le prestazioni rese

LCM contro l'amministrazione

Delibera nº 3, Giunta Comunale del 11 - 1 - 97. L'amministrazione comunale ha deciso resistere alla citazione della ditta LCM di Moscufo. La LCM ha citato il Comune in quanto ritiene di non dover pagare la tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani (poiché produce rifiuti artigianali assimilabili a rifiuti speciali e dunque non soggetti alla normale imposta comunale), richiede anzi il rimborso per le somme non dovute negli anni 90 -92. L'amministrazione ritenendo infondata questa richiesta ha deciso di resistere e pertanto ha nominato l'avvocato De Ferri Fabrizio, stanziando 1.000.000.

Si pagano gli architetti

Delibera nº 404, Giunta Comunale del 27 - 11 - 96. Si liquidano £ 30.345.000 agli architetti Carmine Falasca Agresta Marina, Paola Marcocchia, Leo Medori, per gli incarichi professionali relativi alla redazione dei piani particolareggiati.

30 milioni per la prima rata della bolletta dell'acqua

Delibera nº 440, Giunta Comunale del 23 - 12 - 96. Il Comune risulta in debito verso la Regione Abruzzo per le forniture acqua potabile per un totale di £ 124.218.488. Poiché si è ottenuta la rateizzazione del debito si provvede a saldare la prima rata, per un ammontare di £ 31.054.622

Concessione Servizio Tesoreria Comunale Delibera nº 444, Giunta Comunale del 23 - 12 - 96. L'amministrazione

ha vagliato le varie offerte relative alla concessione del Servizio di Tesoreria Comunale, la più vantaggiosa risulta quella della Banca di

Concessione TOSAP

Delibera nº 440, Giunta Comunale del 20 - 12 - 96. Vagliate tutte le offerte l'amministrazione ha deciso di assegnare la concessione per l'accertamento e la riscossione della Tosap alla società Gappa di Roma, per 4 anni. La spesa sarà di £ 9.120.000 annue.

Concessione imposta pubblicità

Delibera nº 439, Giunta Comunale del 20 - 12 - 96. Vagliate tutte le offerte l'amministrazione ha deciso di assegnare la concessione per l'accertamento e la riscossione dell'imposta sulla pubblicità e diritti di affissione alla società Gappa di Roma, per anni 6. La spesa ammonterà a £ 12.960.000 annue

18 milioni per il Distretto Scolastico

Delibera nº 447, Giunta Comunale del 22 - 12 - 96. Vista la ripartizione delle spese per il funzionamento del distretto scolastico negli anni dal 1987 al 1995, si provvede a saldare al Comune di Pescara la somma di £ 18.475.394.

17.000.000 per la manutenzione di strade comunali

Delibera nº 471, Giunta Comunale del 23 - 12 - 96. Per ristabilire la buona viabilità e salvaguardare l'incolumità dei cittadini, la Giunta ha deciso lo stanziamento di £ 5.950.000 per la manutenzione di strade comunali con carreggiata asfaltata.

Delibera nº 470, Giunta Comunale del 23 - 12 - 96. Per ristabilire la buona viabilità e salvaguardare l'incolumità dei cittadini, la Giunta ha deciso lo stanziamento di £ 11.983.000 per la manutenzione di strade comunali con carreggiata imbrecciata.

Comincia il rinnovo del parco auto comunale

Delibera nº 467, Giunta Comunale del 23 - 12 - 96. Dando seguito della decisione del Consiglio Comunale nº 51 di rinnovare tutto il parco auto del Comune, la Giunta ha deciso l'acquisto di un autocarro, modello IVECO, per una spesa pari a £ 55.000.000.

Le indennità degli assessori

Delibera nº 453, Giunta Comunale del 23 - 12 - 96. Liquidazione indennità di presenza alla Giunta Comunale, £ 2.750.124, di cui £ 1.347.620 all'assessore Ferri Dilva (45 presenze) e £ 1.402.504 all' assessore Di Marco Domenico (47 presenze)

Quelle dei consiglieri

Delibera nº 452, Giunta Comunale del 23 - 12 - 96. Liquidazione

indennità di presenza ai	Consiglieri Comu	nali:
- Scorrano Rocco	sedute 7,	indennità £ 209.629
- Ferri Dilva	sedute 10,	indennità £ 299.470
- Di Marco Domenico	sedute 8,	. indennità £ 239.576
- Pace Alfonso	sedute 7,	indennità £ 209.629
- De Collibus Claudio	sedute 10,	indennità £ 299.470
- Di Sabatino Antonio	sedute 8,	indennità £ 239.576
- Costantini Claudio	sedute 9.	indennità £ 269.523
- Ambrosini Alberico	sedute 9,	indennità £ 269.523
- Fusella Italo	sedute 10,	indennità £ 299.470
- Orsini Walter	sedute 1.	indennità £ 29.947
- Tatone Tiziana	sedute 8.	indennità £ 239.576
Artificial Applications of	TOT	ALE £ 2.815.018

E quelle dei membri delle varie commissioni

Delibera nº 450, Giunta Comunale del 23 - 12 - 96. Indennità di presenza membri commissione edilizia £ 2.425.707, divise a seconda delle presenze dei vari membri.

Delibera nº 449, Giunta Comunale del 23 - 12 - 96. Indennità di presenza membri Commissione elettorale £ 1.617.138, divise a seconda delle presenze dei vari membri.

5 milioni per la festa patronale

Delibera nº 441, Giunta Comunale del 20 - 12 - 96. La Giunta ha deliberato l'assegnazione e l'erogazione di un contributo di £5.000.000, con vincolo di destinazione, al parroco Don Fulvio di Fulvio, presidente del comitato per i festeggiamenti in onore del S. Patrono di Moscufo.

50 milioni per il riscaldamento

Delibera nº 432, Giunta Comunale del 20 - 12 - 96. Si stanzia la somma di £ 53.895.462 a favore della ditta Agip Servizi per le spese di riscaldamento degli edifici comunali, per il periodo invernale '96 -

Acquisto di copritermosifoni per la scuola materna

Delibera nº 443, Giunta Comunale del 23 - 12 - 96. La Giunta decide di stanziare la somma di £ 5.950.000 per l'acquisto dei copritermosifoni necessari alla scuola materna.

Si pagano gli straordinari ai dipendenti comunali

Delibera nº 435, Giunta Comunale del 20 - 12 - 96. Si provvede alla liquidazione dei compensi per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali nell'anno 1996, in totale si spendono £ 11.027.376.1

Moscufo: riapre il ponte sul fiume Tavo

(segue dalla prima pagina)

precipitarono nel vuoto finendo nelle acque limacciose del Tavo.

"A ricordo di quella immane tragedia - ha detto l'ingegner Nolè - lasceremo alle estremità del nuovo ponte in cemento armato, tratti dei muri del vecchio ponte"

I lavori di ricostruzione hanno subito anni di ritardo, dovuti in parte alla battuta di arresto che hanno subito tutte le realizzazioni di opere pubbliche dopo l'esplosione di Tangentopoli.

Dopo cumuli di proteste e iniziative senza esito delle popolazioni interessate, costrette a servirsi di un ponte di legno sostitutivo realizzato dal Genio Civile, i lavori vennero affidati alla CO.GE.CO il 30 aprile dello scorso anno, ben quattro anni dopo la tragedia.

"Le fondazioni - ha riferito avvidero del crollo del ponte e l'ingegner Nolè - sono state realizzate con pali di grosse dimensioni. L'impalcato poggia su 3 piloni e 2 spalle lateral prevista una briglia in cemento per la protezione del ponte che dal greto del fiume è alto 10 metri. Per quanto riguarda il transito sul ponte gli automobilisti troveranno le due corsie esistenti in precedenza più una corsia d'emergenza".

"Ovviamente - ha detto ancora l'ingegnere - vi sarà un passaggio pedonale compreso fra un parapetto in ferro e un gard-rail"

"Salvo intoppi - ha infine riba-dito l'ingegner Nolè - il nuovo ponte dovrebbe essere aperto al traffico nei primi giorni di marzo. Diversamente non si andrebbe in ogni caso dopo il periodo di Pasqua"

Il progetto realizzato dalla CO.GE.CO è stato coordinati inoltre dal geometra Ercole Cinti, direttore tecnico dell'impresa galli dell'ANAS, che ha gestito la direzione dei lavori.



SOTTOSCRIVI

ORDINARIO L. 10.000 SOSTENITORE L. 30.000 STRAORDINARIO L. 100.000

PUOI VERSARE IL TUO CONTRIBUTO SUL CCP/ N° 17746652 intestato a: l'Officina

Periodico di Informazione Via S. Angelo, 62 65019 Pianella (Pe)

Moscufo, un "ciclone" di paese

di Sandra D'Alberto

Sono andata a vedere "IL CICLONE". Bellissimo! E' proprio il genere di film che piace a me: divertente, spassoso, simpatico, ma il tutto unito da una bella trama. A me ha fatto anche riflettere.

E' ambientato in un paese tipo Moscufo. Già, ci vorrebbe un "ciclone" a Moscufo, ci pensate? No..., il ciclone lo creiamo noi, siamo noi! Il ciclone sono le occasioni di tutti i giorni, solo che non sempre siamo disponibili a farci travolgere. Io credo che in un paese sia molto più facile che passi un ciclone, che non in città.

Ma voi ci avete mai vissuto in città? Io sì, anzi ci sono nata. Per carità, sono stata benissimo, ho ricordi bellissimi, amicizie stupende che durano ancora e per le quali ho pianto quando sono partita. Ma il paese... Ma ci vogliamo rendere conto dei vantaggi sociali che offre un paese? La serenità di fare una passeggiata senza il timore di uno scippo, i nostri figli che frequentano tranquillamente i loro coetanei dei quali conosciamo le famiglie, senza doverci improvvisare investigatori. È poi la posizione geografica: 15 minuti dal mare, 30/45 dalla montagna, 2 passi dalla Capitale...! E così via... Ma non vorrei sprecare le mie 60 righe a disposizione solo per un elenco.

E allora? Allora basta con gli atteggiamenti critici su qualsiasi cosa si faccia! La critica è utile e costruttiva se si affianca ad altre proposte, consigli, non fine a se stessa. Secondo me dobbiamo abbattere le barriere dei pregiudizi, delle vergogne, del timore di esporsi: siamo più naturali! Io sono convinta che ognuno di noi sia un pozzo di idee e di iniziative, ma non tutti riescono ad esprimersi come vorrebbero o temono di essere sottovalutati: no! C'è posto per tutti, anzi c'è bisogno di tutti, chi più ne ha più ne metta!

E poi ci vuole un po' di orgoglio per le nostre tradizioni, per i nostri artisti, per i nostri patrimoni culturali: tutti tesori preziosi da custodire, coltivare, rivalutare. Diamoci da fare! C'è un momento nella vita di tutti in cui uno prima o poi si trova in mezzo ad un ciclone, e una volta passato lascia le sue tracce tramite le scelte che ci induce a fare.

E' così, ne sono sicura! Anche io ho avuto il mio ciclone 16 anni fa, e grazie a lui ho dato una direzione, ho determinato la mia vita, lasciandomi travolgere. E voi?

Ho un'idea: scriviamo su dei cartelli tutte le barriere di cui parlavo prima e abbattiamoli, vedrete che il ciclone si fermerà anche qui!

E poi un bel giorno uno sconosciuto arrivato per caso a Moscufo non scriverà più "Moscufo, un paese abbandonato a se stesso" ma 'MOSCUFO, UN CICLONE DI PAESE!" oppure "MOSCUFO: IL PAESE DEL CICLONE!"

OBIETTIVO SULLE ASSOCIAZIONI

Gruppo Ciclistico Moscufo

Cominciamo la rassegna delle associazioni presenti sul territorio di Moscufo dal Gruppo sportivo Ciclistico, una realtà nata dal 1984 e da allora in continua crescita, sia come numero di tesserati che come risultati raggiunti. Evidentemente il fatto che il maggior ciclista abruzzese, Vito Taccone, abbia vinto la propria prima gara proprio a Moscufo era un segno del destino: il gruppo ciclistico moscufese ispirandosi costantemente a lui (memorabile una cena di qualche anno fa con lo sregolato campione) è riuscito ad andare avanti ed a crescere negli anni ottenendo risultati lusinghieri in tutti e due i settori in cui si impegna: l'attività agonistica e l'organizzazione di gare.

Attualmente l'organico della società è così composto: presidente Di Domenico Luciano, vicepresidente D'Andrea Dario, consiglieri Valoroso Giovanni, Tudico Carlo, De Collibus Pierino, Marrone Sergio, Antoniazzi Cesare. I tesserati sono 30, di età compresa tra i 17 e i 46 anni, distinti poi nelle varie categorie. Da notare il tesseramento di tre ciclisti "stranieri" (figli di emigranti moscufesi), due belgi ed uno svizzero (e almeno come tradizione e prestigio ciclistico non si poteva chiedere di meglio).

L'impegno del gruppo si è concretizzato in tutti questi anni, oltre che nell'attività agonistica, nella partecipazione ad alcuni cicloraduni e soprat-

tutto nell'organizzazione di alcune gare che ormai sono diventate delle vere e proprie classiche: 1) Trofeo Senarica di Moscufo (1 maggio, giunto alla 7º edizione); 2) Trofeo Olimpic a S. Teresa (maggio, 6º edizione); 3) Trofeo Biroccio a Collecorvino (3º edizione)

- Trofeo Passo Cordone (giugno, 4º edizione, forse la gara più sentita, con una partecipazione che supera costantemente i 100 ciclisti); 4) Trofeo Bruno De Collibus a Moscufo (10° edizione); 5) Trofeo Castellana (12° edizione).

Da alcuni anni invece il gruppo ha dovuto rinunciare all'organizzazione alla manifestazione che probabilmente era il suo fiore all'occhiello: la "Notturna Città di Moscufo", purtroppo attualmente il circuito cittadino su cui si svolgeva la gara risulta scarsamente illuminato e quindi troppo rischioso per i partecipanti (è sottinteso dunque l'invito agli amministratori a provvedere nel migliore dei modi e prima possibile affinché la manifestazione possa riprendere al più presto). A gonfie vele invece l'attività agonistica: nel 1996 il gruppo ha disputato 55

gare e ne ha vinte 29, nelle diverse categorie sono andati a segno: l'acomelli Luca (18 anni): 8 vittorie, tra cui il campionato provinciale su strada e il campionato provinciale Montagna; Pace Carlo (18 anni): 3 vittorie; Di Carlo Roberto (27 anni): 4 vittorie, tra cui il campionato provinciale su strada; D'Attanasio Gianni (17 anni): 1 vittoria; Tudico Carlo (33 anni): 4 vittorie, tra cui il campionato regionale Ciclocros; De Collibus Piero (37 anni): 2 vittorie, tra cui una gara a tappe, il giro interprovinciale Chieti-Teramo - Pescara; Di Domenico Luciano (43 anni): 2 vittorie, tra cui una gara a tappe, il giro interprovinciale Chieti-Teramo - Pescara; Di Mauro Piero (40 anni): 1 vittoria; Longoverde Pasquale (44 anni): 4 vittorie, tra cui il campionato provinciale su strada. Non pago di questi risultati il gruppo, in vista della stagione 1997, si è

ulteriormente rafforzato, soprattutto grazie all'arrivo di due ciclisti dalla provincia di Teramo e due da quella di Ascoli Piceno, in questo modo cercherà almeno di confermare il bel 1996. L'obiettivo principale resterà comunque quello della promozione del ciclismo a tutti i livelli, sia giovanile che amatoriale, con una particolare attenzione poi allo spirito di amicizia che deve tener legati gli sportivi, le famiglie e tutti i collaboratori.



Moscufo. Il Gruppo Sportivo Ciclistico

GASTRONOMIA PASTICCERIA

Giovanna Rossana

Commaso Via Villa de Felice TEL. 085/971676 PIANELLA - PE





Via S. Lucia, 62 - Tel. 085/972353

<u>PIANELLA - PE</u>

Fanciful American Bar

Da Marzo Serate Danzanti con SILVIO DJ **INGRESSO LIBERO**

(Il Fanciful non è più un circolo: è aperto a tutti) STUZZICHERIE, PANINI, BIRRA PAULANER P.zza Garibaldi, 37 - PIANELLA (Pe)



Piante grasse, strane ed insolite Tel. 085/9772408 - 0337/910233 CASTELLANA (Pe)

Rosciano: i conti in tasca a Pantalone

Rassegna delle delibere della Giunta Municipale (a cura di Francesco Baldassarre)

Contributi per i più bisognosi

Delibera nº 459, Giunta Comunale del 21 - 12 - 96. Il Comune stanzia 1.500.000 come contributo economico assistenziale da destinare a persone bisognose.

L. 500.000.000 dalla Regione per il recupero del patrimonio edilizio

Delibera nº 449, Giunta Comunale del 21 - 12 - 96. _ approvato il progetto esecutivo redatto dall'architetto Giancarlo Petrecca per il recupero del patrimonio edilizio, in tale progetto verranno utilizzati 500.000.000 assegnati all'amministrazione comunale dalla Regione Abruzzo.

Si pagano i servizi della coop. "Il Giardino"

Delibera n° 444, Giunta Comunale del 19 - 12 - 96. Si saldano le spettanze della Società cooperativa "Il Giardino" per i servizi resi nel mese di dicembre, la spesa è di £ 22.786.715.

Delibera nº 8, Giunta Comunale del 23 - 1 - 97. Si saldano le spettanze della Società cooperativa "Il Giardino" per i servizi resi nel mese di gennaio 97, la spesa è di £ 22.786.715.

13 milioni per la scala esterna della scuola media

Delibera nº 438, Giunta Comunale del 12 - 12 - 96. L'amministrazione provvede a pagare la ditta Di Rosa Lucio per i lavori di adeguamento alle norme di prevenzione eseguiti presso la scuola media (scala esterna), il conto è di £ 10.578.700.

Delibera n° 439, Giunta Comunale del 12 - 12 - 96. Per la direzione dei lavori di adeguamento alle norme di prevenzione eseguiti presso la scuola media (scala esterna) si pagano all'arch. Petrecca £ 2.323.213 Si appaltano i lavori per la manutenzione delle strade

comunali...Delibera n° 437, Giunta Comunale del 12 - 12 - 96. Si appaltano i lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali. L'importo base d'asta è di £ 146.023.364.

...E quelli per la manutenzione idraulica e forestale

Delibera nº 436, Giunta Comunale del 12 - 12 - 96. Si appaltano anche i lavori relativi agli interventi di manutenzione idraulica e forestale, la base d'asta è di £ 186.991.510.

8 milioni per riparare la discarica comunale

Delibera nº 435, Giunta Comunale del 12 - 12 - 96. Poiché il telo di protezione della discarica comunale risultava danneggiato si è provveduto alla fornitura ed alla posa in opera di un telo HPDE presso la discarica comunale. Fornitura e lavori, per un totale di £ 8.139.600, riguarderanno la ditta DECO di Spoltore.

Alcune spese per i servizi informatizzati del Comune Delibera nº 433, Giunta Comunale del 12 - 12 - 96. Si stanziano £ 1.666.000 per la ditta F.B.M. di Scafa, che provvederà alla consulenza sul software dei servizi demografici nell'anno 1997.

Delibera nº 411, Giunta Comunale del 6 - 12 - 96. Si stipula la convenzione per il 1997 con la Halley informatica. La convenzione riguarda l'assistenza software ed hardware è prevede una spesa di £

Delibera n° 5, Giunta Comunale del 9 - 1 - 97. La manutenzione ordinaria dei prodotti software Ascot spetta, a seguito della convenzione fatta al tempo dell'installazione, alla ditta INSIEL di Trieste. La spesa per il 1997 sarà di £ 833.000.

3 milioni per gli addobbi natalizi

Delibera nº 432, Giunta Comunale del 12 - 12 - 96. Per le festività natalizie sono stati acquistati 5 abeti di Natale da collocare presso le varie scuole. La fornitura, di £ 125.000, è stata affidata alla ditta Floriade di Cepagatti.

Delibera nº 424 Giunta Comunale del 6 - 12 - 96. Per completare gli addobbi del paese nel periodo di natale sono stati acquistati anche sei abeti da disporre nelle varie piazze. La fornitura, di £ 300.000, è stata affidata alla ditta Floriade di Cepagatti.

Delibera nº 425, Giunta Comunale del 6 - 12 - 96. Sempre in occasione delle feste natalizie sono state acquistate dalla ditta Neon Superba di Pescara sei "comete" per addobbi natalizi, la spesa ammonta a £ 2.499.000.

E L. 1.000.000 di caramelle per i bambini della scuola materna

Delibera nº 430, Giunta Comunale del 12 - 12 - 96. Come ogni anno nel periodo natalizio l'amministrazione comunale ha provveduto alla distribuzione di dolciumi ai bambini della scuola materna (quest'anno 112). La fornitura è stata affidata alla ditta Bruno Colangelo, la spesa è stata di £ 1.108.800.

Il Comune chiede contributi per gli edifici scolastici. Delibera n° 429, Giunta Comunale del 12 - 12 - 96. Il Comune di

Delibera nº 429, Giunta Comunale del 12 - 12 - 96. Il Comune di Rosciano ha richiesto alla Regione contributi per la sistemazione di edifici scolastici del suo territorio. In particolare sono stati richieste £ 65.131.000 per la scuola elementare di Villa Oliveti e £ 16.819.000 per quella di Rosciano capoluogo.

L. 21.000.000 per il monumento ai caduti

Delibera nº 426, Giunta Comunale del 12 - 12 - 96. Si pagano al signor Tonino Santeusano di Crecchio 21 milioni per la fornitura del "monumento ai caduti".

Altri 21.000.000 per gli uffici comunali

Delibera nº 421, Giunta Comunale del 6 - 12 - 96. In previsione dell'attività del 1997 sono stati assunti gli impegni di spesa per l'acquisto di stampati, cancelleria ed abbonamenti a riviste, la somma totale, di £ 21.300.000, verrà spesa presso gli abituali fornitori.

10 milioni per materiale da usare nella manutenzione delle strade

Delibera nº 420, Giunta Comunale del 6 - 12 - 96. La Giunta ha provveduto all'impegno di spesa per la fornitura nel 1997 di materiale per la manutenzione delle strade interne ed esterne, della rete idrica, ecc. La fornitura, per £ 10.000.000 presumibili, verrà fatta dalla ditta Scorrano Ennio di Pianella.

L. 8.000.000 di gasolio

Delibera nº 417, Giunta Comunale del 6 - 12 - 96. Per il 1997 vengono impegnate £ 8.000.000 per le forniture di gasolio, la ditta è la Petrolbitumi di Cepagatti.

E L. 20 milioni per il carburante degli automezzi comunali

Delibera n° 416, Giunta Comunale del 6 - 12 - 96. Sempre per il 1997 si provvede ad impegnare la spesa di £ 20 milioni presumibili per la fornitura di carburanti agli automezzi comunali. La fornitura è stata assegnata al distributore di Falone Dino di Rosciano.

assegnata al distributore di Falone Dino di Rosciano. Il Comune "fa la spesa" per la mensa delle scuole materne Delibere n° 413 - 414 - 415, Giunta Comunale del 6 - 12 - 96 e delibera

n° 1 del 2 - 1-97. L'amministrazione provvede con queste delibere agli impegni di spesa (presumiblili) per il funzionamento della mensa delle scuole materne nel 1997:

£ 6.760.000 per carne
 £ 2.000.000 per frutta e verdora
 ditta D'Antonio Giuseppe
 ditte Ciccarelli Donatella e

- £ 1.500.000 per pane ditta Di Tommaso Luciano - £ 20.000.000 per altri generi alimentari ditta D'Orazio Marta

2 milioni di spese varie

Delibera n° 7, Giunta Comunale del 9 - 1 - 97. £ 571.200 per l'acquisto di carta intestata per gli Uffici Comunali.

Delibera n° 6, Giunta Comunale del 9 - 1 - 97. £ 595.000 per acquisto modulistica per Ufficio di Ragioneria.

Delibera nº 434, Giunta Comunale del 12 - 12 - 96. Vista la necessità di un aspirasangue per il mattatoio comunale la Giunta ne ha disposto

l'acquisto, la spesa sarà di £ 432.780. Delibera n° 419, Giunta Comunale del 6 - 12 - 96. £ 407.218 per provvedere alla ricarica degli estintori.

Al Segretario Comunale spetta una percentuale sui diritti di segreteria

Delibera nº 4, Giunta Comunale del 9 - 1 - 97. Si provvede a liquidare al segretario comunale la somma di £ 5.528.625 a titolo di partecipazione al provento dei diritti di segreteria (art. 41 L. 312 del 11 - 7 - 1980).

C'è qualcosa che non va

(segue dalla prima pagina)

marciapiede, ecc.. Un'amministrazione comunale deve occuparsi oltre che di questo anche di come far crescere economicamente, elevare lo stato di cultura sociale delle popolazioni. Invece, caro Direttore, questa amministrazione non vede o non vuole vedere che questo paese muore, agonizza ogni giorno di più. Loscorso anno il bilancio è stato chiuso con una perdita di circa 100.000.000 di lire cosa di non poca rilevanza per un comune che conta solo tremila anime.

Alla luce di quanto sopra voglio dire che è poco quando Don Lino Bellizzi dice "Sveglia, Sindaco Ciotti".

Lei, caro Direttore, avrà avuto modo di leggere su il Centro di giorni addietro le lamentele dei cittadini roscianesi per il problema riguardante le cave di inerti presenti sul nostro territorio, ed anche di altre che se ne apriranno. Il nostro è un territorio devastato, con enormi disagi ambientali, colline intere che scompaiono per far posto a grossi baratri, dove magari in seguito poter alloggiare il sito di una possibile discarica di rifiuti urbani. Adesso i cittadini si rendono conto di quello che può accadere in questo paese e vengono qui a portare il loro pensiero, a manifestare il loro dissenso nei confronti di questa amministrazione che non assume una netta, chiara posizione di difesa dell'am-

biente, specie in quei luoghi dove i cittadini roscianesi sono costretti a convivere con rumori, vibrazioni, strade sconnesse che poi inseguito, con fondi del Comune, e dunque dei cittadini, siamo costretti a rimettere a posto.

Non esiste un Piano Regionale e/o Comunale con cui si preveda la risistemazione definitiva del territorio di Rosciano deturpato dalle cave. Avrei piacere che Lei stesso mi fosse testimone di quanti i cittadini mi chiedono di esporLe, sarei ben lieto di accompagnarla in una visita sul nostro territorio.

E non solo questo. Avremo modo, se Lei lo riterrà utile ed opportuno, di proseguire questo nostro incontro in futuro, per poter affrontare tanti altri problemi esistenti che adesso mi esimo dall'esporLe anche perchè ho altro da

Trovo importante farLe sapere che qui a Rosciano ci sono state diverse chiusure di piccole attività commerciali, senza che l'amministrazione si sia posta il benchè minimo interrogativo: "Perchè chiudono?". Questo paese vive una situazione di regresso anche dal punto di vista demografico: attualmente siamo circa tremila abitanti in quanto sul nostro territorio non

abbiamo che qualche piccola attività produtiva, e quindi con scarso impiego occupazionale, i giovani sono in tanti ad aspettare una stabile occupazione, e quelli che l'hanno trovata, non certo sul nostro territorio (tranne alcuni),

adesso affrontano le difficoltà degli spostamenti.

Qui a Rosciano è impossibile programmare un investimento che trovi un'adeguata risposta economica per essere mantenuta in vita: qualcuno che ci ha propato dono qualche appa be abbiase.

ci ha provato dopo qualche anno ha chiuso.

A Rosciano non esiste cinema, esiste solo un pub, con qualche pizzeria e qualche bar dislocati fra il capoluogo e le frazioni. Sono talmente esigui come numero che basta incappare nel giorno di riposo per essere costretti a recarsi nei paesi vicini.

Non è forse un altro problema se fino ad oggi Rosciano non ha un monumento ai Caduti? Sappia, caro Direttore, che Rosciano ha avuto dalla Regione Abruzzo un finanziamento di 25.000.000 di lire per la costruzione del monumento, gli incarichi sono stati affidati già da due anni ma fino ad ora a Rosciano non è visto nulla. Ecco perchè quanti hanno a cuore i problemi del paese vengono a sollecitare un mio interessamento, quale consigliere di minoranza, visto che la maggioranza non adempie a quanto promesso:

stiamo forse aspettando le prossime elezioni?
Uno sviluppo del paese fermo, stagnante, l'assenza di aree edificabili, piani di lottizzazione mai decollati, fanno riflettere questa amminstrazione su cosa possa significare presentare una nuova variante al PRG? O non viene fatto perchè potrebbe dare alla gente la possibilità di qualche investimento? Oppure perchè potrebbe favorire la ripresa economica delle imprese locali? Oppure perchè potrebbe avviare la realizzazione di qualche struttura sportiva di tipo commerciale o industriale che potrebbe dare occupazione a chi è senza lavoro?

Questa amministrazione è stata capace solo di una cosa: creare problemi alla gente inventandosi la nominazione e rinominazione delle vie, delle contrade, non preoccupandosi minimamente dei disagi procurati alla gente che lavora, non preoccupandosi, in un momento di così grave crisi economica, del tempo materiale e delle spese necessarie per aggioranre libretti, patenti, patite IVA, licenze, ecc. ecc...

Se questo, caro Direttore, è un "gran paese" dove la popolazione non ha da lamentarsi, dove tutto è al giusto posto, dove sì vive con tranquillità, dove i giovani possono trovare casa ed occupazione per poi pensare a farsi una famiglia, allora sì, noi viviamo in un "gran paese".

La lettera di un gruppo di genitori di Rosciano

Riusciranno i nostri "eroi" a risolvere i problemi scolastici di un paese... troppo tranquillo?

La legge recita: la scuola è obbligatoria. La morale impone il rispetto della legge! Cosa non facile, ma neanche da prendere superficialmente, quando si parla dell'educazione dei nostri figli che rappresentaranno il futuro della Nazione.

L'Amministrazione Comunale di Rosciano per l'anno scolastico in corso non è riuscita a creare una "omogeneità scolastica":

- plessi scolastici in bilico;

- formazione di una pluriclasse;

lavori di ordinaria manutenzione eseguiti dopo l'apertura dell'anno scolastico;

strutture recuperate precariamente dopo essere state "abbandonate";
piano trasporto rivisto e corretto ma tutt'ora non razionalmente distribuito sul territorio, con località raggiunte più volte.

Eppure le promesse sono state tante e tali da "abbagliare" i genitori, tanto era il dinamismo dell'Ammnistrazione da sembrare "troppo bello per essere vero". Infatti... "tanto gentile e tanto onesto pare il lavoro Mio... ch'ogne lingua deven tremando muta e li occhui non smettono di guardare. Ella si va, sentendosi laudare...; e par che sia una cosa venuta dal cielo in terra a miracol mostrare".

Se è vero che "ogni promessa è debito", speriamo che le promesse fatte a settembre 1996 possano trasformarsi in realtà a settembre 1997!!! E non come il nuovo gioco dei ... tre edifici scolastici?!?!

Una domanda sorge spontanea: è nato prima l'uovo o la gallina? Ovvero, si sposta prima il plesso scolastico e dopo si fanno i piani per l'adeguamento di un plesso già attivo ed in precario stato statico o viceversa?

Anche la risposta sorge spontanea: non lo so!

Proviamo pertanto a vedere se "qualcuno" risolve il suddetto problema! Tanto più che ogni problema risolto rappresenta l'obbligo morale dell'Amministrazione, nel contempo appariscente fiore all'occhiello che, una volta tanto, saranno "gli altri" a prendere da esempio...

Rosciano calcio?... Nu piezz 'e core!

di Giuseppe De Micheli

Un doveroso saluto, innanzitutto, ai Lettori de l'Officina dal sottoscritto, nuovo collaboratore al suo debutto giornalistico. Ho ritenuto opportuno occuparmi di una delle proposte calcistiche più interessanti degli ultimi anni a livello locale: il Rosciano calcio.

Occorre immediatamente rilevare come anche a Rosciano e nel suo territorio il calcio sia "pane quotidiano" nelle principali discussioni in piazza e nei bar, nonchè principe degli sport sia a livello pratico che agonistico. In particolare, nella realtà roscianese il comportamento della locale squadra di calcio è addirittura uno dei punti di forza del più vasto dibattito socio-politico, oggetto di vera e propria analisi.

Il Rosciano milita da anni nel campionato di Prima Categoria, fatto già rilevante se si considera l'esigua popolazione del paese: passione e dedizione sono testimoniate dai ben tre allenamenti settimanali che vengono tenuti dalla squadra

vengono tentti dalla squadra.

Ad uno di questi mi sono recato per scambiare due battute con quello che è in ogni caso tra i soggetti più in vista ed "esposti" del paese: l'allenatore. L'imponente e prestante signore che riveste la carica è Alessandro Di Vicoli, 39 anni, rappresentante, un passato da professionista nella più prestigiosa serie, attualmente appora un dicipyolto ed

Alessandro Di Vicoli, 39 anni, rappresentante, un passato da professionista nella più prestigiosa serie, attualmente ancora un disinvolto ed ottimo portiere. Disponibile, cordiale, nonostante la sconfitta nell'ultima di campionato sia ancora una ferita aperta, fa notare che è da 3 anni a Rosciano e dalla stagione in corso riveste la doppia, atipica, anche se non rara, carica di allenatore-giocatore. Mi parla della formazione imperniata soprattutto su giocatori esperti affiancati da alcuni giovani, un mix fatto di esperienza e agonismo. Dal punto di vista tecnico non viene applicato uno specifico metodo di gioco, gli stessi giocatori-cardine dettano shemi e condotta di gioco in base alle variabili di ciascuna partita.

Con questa quadrata e pressoché inalterata compagine il Rosciano

negli ultimi anni ha decisamente puntato al salto di categoria, sfiorando l'obiettivo proprio la stagione scorsa quando, piazzatosi al secondo posto nel suo girone, è stato battuto agli spareggi.

"Il campionato 1996/97 è stato affrontato con le medesime intenzioni e la stessa concentrazione - puntualizza Di Vicoli - con la squadra che sfodera ad ogni incontro grinta e convinzione".

Per il momento le cose vanno tutto sommato bene, il Rosciano è lì fra le prime posizioni, ma la lotta è incerta ed il cammino ancora lungo. "Le tre sconfitte subite non intimoriscono, e la solidità e la bravura

sembrano essere più efficaci degli errori arbitrali e dell'eccessivo accanimento degli avversari" sentenzia ironicamente , ma non poco amareggiato il portierone roscianese. Nella difesa individua il reparto che offre le maggiori garanzie, nell'attacco quello da migliorare, anche se addebita la scarsa prolificità alla sfortuna più che alla scarsa vena dei giocatori.

Visto che la descrizione è stata fino ad ora esclusivamente positiva, insinuo se esistano difetti o comunque caratteristiche penalizzanti e metto il dito nella piaga, in riferimento all'ultima di campionato (sconfitta con l'Arabona) ma soprattutto perchè, con rammarico, il mister denuncia che in generale la voglia di vincere e l'elevato attaccamento vanno a sfociare in dannose quanto inappropriate "cadute" di stile, come i ricorrenti battibecchi tra compagni e le ingenuità nel prendere ammonizioni ed espulsioni, deprecabili leggerezze per giocatori esperti e "vaccinati" che puntano alla promozione. Comunque fiducioso sul prosieguo del campionato il mister è soddisfatto della società, definita seria, affidabile, tranquilla, un po' critico con gli umori della piazza che tuttavia elogia per l'assiduo e massiccio sostegno.

Mentre lo saluto e lo ringrazio per il tempo concessomi, Di Vicoli torna ad allenare i suoi che, se acquisiranno la sua calma e la sua razionalità, festeggeranno alla fine sicuramente la promozione: infatti una sconfitta non può ridimensionare le ambizioni di un gruppo ben collaudato perchè i campionati si vincono anche superando gli avversari in maturità sportiva ed umana.







LAVORI DI PRECISIONE PERSONALIZZATI



Direttore Editoriale Luigi Ferretti Direttore Responsabile Gianfranco Fumarola Sede e Amministrazione: Via Angelo, 54 Tel. e Fax 085/973260 65019 PIANELLA (PE) Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 212.12.87

l'Officina

Cepahatte

Nen zo' de Cepahatte, so' de fòre, e forse je le huarde 'nghe n'atr'ucchie, nen fa ninde, je arsende lu calòre de quanne, piccirille, 'nghe na cùcchie

> de pane e nu sgrézze de pemmadòre sunnèveme na bbardascèlla d'ore.

Cacchi ssère, se pisse da la Torre, e huirde le fehùre che Cangelle a spase pe' le mùre, ne è na morre, capace c'aresinde, abballe a hèlle,

> lu cante antiche de le ggiuvenètte, che a la fonte, le bbardasciùne aspette.

M' bo' annascòste, sott'a na capannèlle, Camille, lu ramare, vatta vatte lu ciòcchele che cacchedùne accàtte, pe' ffàrese nu còmmete cchiù bbelle,

> u pe' ffa' volle, a l'arie, le bbuttije e ffa', dapù, nu suche a mmeravije.

Stù pahese..., quelle che lle fa scicche, è l'arte de Pierine lu Carràre, che tegne le carrétte, e nen te' pare, 'nghe le culure de l'Abruzze, e spicche

> lu fiore verde de la ggiuvenèzze, che ppasse, n' te n'addune..., ghi na frezze.

> > Ireneo Recchia Cepagatti

Gentile Direttore.

questa volta ho avuto l'ardire e l'ardore di realizzare una composizione in vernacolo. L'idea mi è nata leggendo con vero piacere le liriche del tale Ireneo Recchia, presenti più voltes u l'Officina. E' ovvio che scrivere nella parlata locale non è tanto semplice, ma ho cercato di fare una comparatio tra alcuni autori dialettali abruzzesi e quello che ho potuto recepire del "roscianese puro", cioè quello dei nonni, un linguaggio ancora naif, non ancora "imbarbarito" dall'italiano corrente.

Spesso, infatti, costrutti e parole sono immessi "con forza" nella sintassi dialettale e ciò, naturalmente, è sbagliato. Nè io sono un glottologo, ma un povero studente di diritto con un vivo interesse per la storia locale.

Ecco, quindi, che ho preso come soggetto la leggenda dei due giganti Paladini che, mentre si recavano in Terrasanta per la crociata, costruiscono S. Maria Arabona e la Torre di Rosciano: la "Ripe de Rusciane" che, secondo il racconto popolare, è la conseguenza ancora visibile della caduta dell'immenso martello: è quella che si può ammirare dalla strada della bonifica, da Piano Fara proseguendo per Villareia, sulla sinistra.

Naturalmente la mia è solo una proposta, ma sarebbe divertente e interessante una sua eventuale pubblicazione su l'Officina.
Cordiali saluti.

Antonio Mezzanotte

Lu racconde de la nonne

A nò, a nò, arcundeme la storie de le Paladine! Nannò a mì, e che te posse dice: stévenece na vote ddù sand'Andonie. grusse e ivete gne na mundagne; si chiamèvene le Paladine e nghe nu passe scumpassévene nu fosse e na coste. Jévene a fa la huerre nghe le Turche, pe' lebberà lu sippulcre de Criste. Quand'àrrivene a la Pescare se férmene e se huàrdene 'ntorne. "A cumpa' - diceve une de chiste - facéme na cose: je mo facce na chijse pe' la Madonne, (1) tu, 'n cime a c'llu colle alliullòche, fàbbreche na torre (2), àvete e forte, cà ce s'ajéme pe' huardà lu monne". Piane piane, na preta e nu matone, lu Paladine àveze la torre. Tutte nghe na botte, je serve lu martelle e nen le trove: "A cumpa' - dice a cull'atre - sténneme lu martelle cà lu mì nen trove" Nen l'avesse maje dette: mintre ch'a lu cumpare je sténneve la mazze, queste je se ne scappe da lamine e casche 'n cime a nu colle. Lu martelle peseve, pecchè ere lu martelle de nu Paladine, e lu colle s'ha smezzate e s'ha fatte la Ripe de Rusciane.

> Antonio Mezzanotte Rosciano

Visioni

Passeggiavo sotto, le stelle. I miei passi calpestavano la sabbia. Le onde accarezzavano il silenzio, un vecchio barbone coccolava un cane. Sentendomi camminare si voltò e mi fissò, cominciò a piangere. Sembrava un bambino e aveva paura. Mi avvicinai e gli accarezzai i capelli. Lui si alzò. mi sorrise e mi prese la mano. Era stata solo una visione. Quella che tenevo in mano non era un'altra mano. Sul mio palmo c'era un foglietto, c'era scritto... No, non c'era scritto niente. Non avevo un foglietto in mano. Era stata solo una visione. Una scia luminosa mi sorprese. Era una stella cadente, espressi un desiderio. No, non era una stella cadente. Era stata solo una visione. Era la mia vita, scoperta all'improvviso dopo un lungo cammino su una spiaggia deserta.

> Elena D'Antonio Rosciano

Uno sguardo che non posso dimenticare

La dolcezza, le curve dei tuoi occhi... Ruota intorno al cuore la vita vissuta, di questa donna non ha lasciato tracce, solo dell'immaginazione che trascina l'anima di un poeta in un vortice festoso, immobile tesoro. Sogno, sono qua per un attimo, la vita è una realtà irraggiungibile, purezza, il momento è magico, resta in me la bellezza. Vorrei girare tutto il mondo per incontrarmi con il tuo sguardo gettato sulla strada. Vorrei la pace, ma sono stanco. Muoio della mia morte ma vorrei solo il tuo sguardo: mi fa vivere.

> Antonio D'Anastasio Pianella

Umanità

Cordiali saluti.

Sentirsi vivi in un mondo popolato da maschere. Volare lassù in alto nel regno del sole con le ali di cera. Scalare la montagna più aspra con scarpe di marzapane.

Calarci nel buio degli abissi marini soli con la nostra pelle e trovarci le stelle.
E' questo ciò che dobbiamo fare? Tutto questo un giorno forse lo faremo.
Ma non chiedeteci, per favore, sotto la pioggia, di dare il nostro ombrello ad un fratello.
Questo non lo faremo mai!

Fulvia Di Cesare Cepagatti

Le poesie

Desideri

Hai nelle vene la voglia d'infinito
nel sangue voglia di libertà.
Hai nella mente voglia di fuggire, restando
nei pensieri voglia di correre, giacendo
hai nel cuore voglia di leggere, dormendo
nell'anima voglia di piangere, sorridendo.
Hanno infine le tue membra voglia di correre
e bagnarsi sotto il sole
Ha la tua bocca voglia di gridare
forte il mio nome.
Avrei invece
io voglia di giocare
con te
senza farmi male.

Fulvia Di Cesare Cepagatti

Un ragazzo

Sei giovane, freddo, rigido, chiuso.
Eri realista, fantasioso ma grigio.
Eri anche di cuore,
tante avventure,
poca fiducia.
Eri un ragazzo dolce, oscuro, triste.
Amavi, sei nel silenzio, nell'oscurità,
nella freddezza degli abissi
dove nessuno vuole essere.
Sei andato via nel silenzio
ti ricordiamo con affetto.
Tanti ricordi di un ragazzo sfortunato.

Antonina Di Zio Pianella



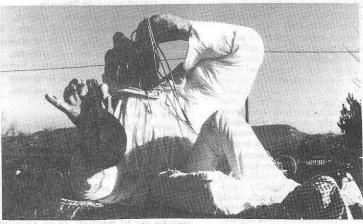
CARIPE CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E DI LORETO APRUTINO

anova: scene da un Carnevale

Organizzato dalla Pro Loco, instancabile animatrice della vita cittadina, il Carnevale di Villanova ha raggiunto un livello qualitativo davvero ragguardevole, sia per quanto riguarda la realizzazione dei carri che per le coreografie che ne interpretano l'idea nel corso della sfilata, All'edizione 1997 del Carnevale di Villanova hanno partecipato i seguenti quartieri: La Rotonda con un carro sul Polo Nord, La Piazzetta con un gigantesco Pulcinella, Il Campanile con tre carri sul tema "Il Regno del Mare" e Buccieri con un Disco Volante completo di Marziani alla conquista della Terra. Vi proponiamo alcune immagini della sfilata.





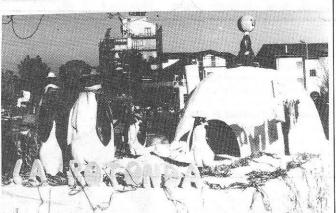












Istituito a Chieti il Centro Studi Libertari "Camillo Di Sciullo"

Cucullo e l'anarchico

Scherzi della "logistica". Nella cosiddetta "Città della camomilla", tutta struscio e "Cin-ci-là", tutta cupa, verso sera, con le sue adunate di paltò scuri disseminati a grappoli fra la Trinità e il Pozzo, un po' candida e un po' decadente, un po' frivola ma seducente, come la simpatica e generosa puttana dell'ultimo CD di Franco Battiato, tutta immersa nella sua atmosfera "fin de siècle", indifferente, anzi beata nel suo ritardo permanente, covo inespugnabile dei più veri e fieri borghesi d'Abruzzo, intenti ininterrottamente a tramare maldicenze goffamente goliardiche e scagliarsele con furtivi lampi negli occhi e sorrisi stiracchiati sui denti, disattenti anche alle bellissime donne che solcano impeccabilmente Corso Marrucino come un palcoscenico, come fra due file ammirate di applausi da talk show televisivo, ...a

Chieti, dunque, si sono insediati gli anarchici!
Fra Camillo Di Sciullo, anarchico e tipografo teatino, al quale è intitolato il Centro Studi Libertari di Via Michele Milano 9/b, e Nicola Cucullo, sindaco ed ex burocrate teatino, forse non c'è in comune solo la rima del cognome, ma anche qualche insofferenza di tipo politico. Certamente c'è da chiedersi se il Palazzo metabolizzerà flaccidamente questa nuova presenza politico-culturale o se le riconoscerà la dignità d'interlocutore. Vedremo. Anzi vedrà l'intero Abruzzo, considerato che è della storia del movimento anarchico in Abruzzo che il Centro Studi Libertari intende occuparsi costituendo un archivio ed una biblioteca. L'ambizione, a detta dei promotori, è quella di creare uno spazio di comunicazione che si proponga come strumento di lavoro culturale alternativo.

All'interno della nuova struttura si sta costituendo una sezione dedicata all'anarchismo nell'America Latina ed un'altra all'anarchico (di Chieti, poi emigrato in Argentina) Severino Di Giovanni. Al Centro Studi Libertari fanno riferimento il Comitato Antimilitarista e la casa editritice Samizdat di Paolo Notarfranchi e Fabio Palum-bo, con sede in Pescara, Viale Regina Elena, 113, che pubblica prevalentemente testi di pensiero libertario e anarchico.

Un Gruppo Anarcopacifico, "l'Anarcobaleno", si occupa di alcune problematiche sul territorio di Pescara, come quelle delle antenne di S. Silvestro e l'area di risulta, e tiene vari laboratori per la riappropriazione dell'esistenza contro la cultura della mercificazione (laboratorio teatrale, manipolazione dell'argilla, pane e sapone

caserecci, ecc...)
Il Centro Studi Libertari è aperto il martedì e il venerdì dalle ore 18 alle ore 21

Pianella Nessun finanziamento per la piscina non realizzata

Nel nº 35 di Dicembre '96 de l'Officina, a pagina 15, nell'articolo dal titolo "Paese che vai, centro sportivo che trovi (?)" l'estensore aveva sollevato un interrogativo: per la realizzazione di una piscina vicino all'Hotel Casabianca erano stati ricevuti finanziamenti? Alla domanda ha risposto il Sig. Tiberio Pozzi precisando che furono concessi finanziamenti solo per la costruzione dell'albergo ma non per la piscina. Questa non fu realizzata in quanto i titolari ritennero di non poterne sopportare i costi di gestione con una gestione esclusivamente

Una iniziativa del Centro Fantasie di Pianella

"Danzando insieme ...e non solo"

Vuoi un palcoscenico su cui esibirti? Partecipa alla terza edizione di "Danzando insieme... e non solo" organizzato dal Centro Fantasie per lo spettacolo. Tutti coloro che sono interessati a proporre un proprio numero di danza, musica, teatro, cabaret, animazione, di tutto quanto fa spettacolo, possono rivolgersi al Centro Fantasie telefonando al Nº 085/ 973112. Lo spettacolo si terrà al Teatro Circus di

MADE IN ITALY

RIFLESSID'ELEGANZA

VIALE REGINA MARGHERITA PIANEI